

COMMITTENTE:



DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA



MANDANTI



PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
LOTTO 1- RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

L'Appaltatore	CONPAT S.c.a.r.l. Il Direttore Tecnico (Ing. Gianguido Babini)	Il progettista (il Direttore della progettazione)
data	firma	Data Firma



COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA / DISCIPLINA	PROGR	REV	SCALA
L I 0 7	0 1	E	Z Z	R G	C A 0 0 0 0	1 0 1	C	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	PRIMA EMISSIONE	S.Carozza	novembre 2021	L.Sgariglia	novembre 2021	T.Peleva	novembre 2021	ING. T. PELELLA COL. N. 13272
B	REVISIONE PER RDV	S.Carozza	aprile 2022	L.Sgariglia	aprile 2022	T.Peleva	aprile 2022	ING. T. PELELLA COL. N. 13272
B	REVISIONE PER RDV	S.Carozza <i>Gianguido Babini</i>	Giugno 2022	L.Sgariglia <i>L.Sgariglia</i>	Giugno 2022	T.Peleva <i>T.Peleva</i>	Giugno 2022	ING. T. PELELLA COL. N. 13272 n. Etab.

File: LI0701EZZRGCA0000101C



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	2 di 104

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE DA REALIZZARE	6
2.1 OPERE PRINCIPALI	6
3. PRINCIPALI VINCOLI ESECUTIVI	10
3.1 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI.....	10
3.2 SOGGEZIONI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO.....	11
3.3 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ PRINCIPALE	12
3.4 SOPPRESSIONE DEL PL ESISTENTE KM 468+792 LS (KM 4+430 DI PROGETTO)	12
3.5 PRESENZA DEI CORSI D'ACQUA	13
3.6 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE	13
4. GESTIONE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE.....	14
4.1 INTRODUZIONE	14
4.2 BILANCIO DEI MATERIALI IN INGRESSO E USCITA DAI CANTIERI	14
4.3 GESTIONE DELLE TERRE DA SCAVO	15
4.4 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO.....	16
4.4.1.1 Inerti	16
4.4.1.2 Calcestruzzo.....	16
4.4.1.3 Materiali ferrosi	16
4.4.1.4 Terreni di scavo	16
4.5 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO	17
4.5.1 <i>Quantitativi</i>	17
4.5.2 <i>Modalità di trasporto</i>	17
4.5.3 <i>Modalità di stoccaggio</i>	17
4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM.....	18
4.6.1 <i>Tipologie di materiali</i>	18
4.6.2 <i>Modalità di trasporto</i>	18
4.6.3 <i>Modalità di stoccaggio</i>	18
5. MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI	19
6. VIABILITÀ	21

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	3 di 104

6.1	FLUSSI DI MATERIALE.....	23
7.	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	24
7.1	PREMESSA.....	24
7.2	CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI.....	25
7.2.1	<i>Cantiere base CB1.1.....</i>	25
7.2.2	<i>Cantiere operativo CO1.1</i>	29
7.2.3	<i>Area di stoccaggio AS1.1.....</i>	31
7.2.4	<i>Area di stoccaggio AS1.2.....</i>	33
7.2.5	<i>Area di stoccaggio AS1.3.....</i>	35
7.2.6	<i>Area Tecnica AT1.1</i>	37
7.2.7	<i>Area Tecnica AT1.2.</i>	40
7.2.8	<i>Area Tecnica AT1.3</i>	44
7.2.9	<i>Area Tecnica AT1.4</i>	47
7.2.10	<i>Area Tecnica AT1.5</i>	50
7.2.11	<i>Area Tecnica AT1.6.....</i>	53
7.2.1	<i>Area Tecnica AT1.7.....</i>	55
7.2.2	<i>Cantiere armamento CA1.1.....</i>	57
7.2.3	<i>Cantiere armamento CA1.2.....</i>	59
7.2.4	<i>Nuova SSE - FSSE.....</i>	61
7.3	APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE.....	63
7.3.1	<i>Acque meteoriche</i>	63
7.3.2	<i>Acque nere.....</i>	63
7.3.3	<i>Acque industriali.....</i>	63
7.4	APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO.....	64
8.	SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE.....	65

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

1. INTRODUZIONE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del sistema di cantierizzazione previsto per la realizzazione delle opere connesse al potenziamento della Linea Ferroviaria Pescara - Bari nella tratta compresa tra Ripalta e Lesina. Il progetto esecutivo prevede lo sviluppo del raddoppio della suddetta tratta, che, essendo fino ad ora a singolo binario, rappresenta un tratto critico dell'itinerario adriatico.

L'intervento consiste nel raddoppio della suddetta tratta, per uno sviluppo di circa 7,5 Km; nell'ambito del progetto, è prevista la realizzazione delle seguenti opere principali:

- singolo binario di raddoppio nei tratti in affiancamento;
- doppio binario nei tratti in variante;
- viabilità stradale di cantiere;
- impianti (segnalamento, sicurezza e TE);
- dismissione della linea storica;
- nuova sottostazione elettrica in prossimità del PM di Ripalta (FG) in sostituzione di quella esistente nei pressi della vecchia stazione di Ripalta.

La presente relazione definisce i criteri di progettazione del sistema di cantierizzazione individuando l'organizzazione delle aree, le criticità e risolvendo le interferenze.

Il dimensionamento delle aree di cantiere, dettagliato nei paragrafi seguenti, è stato effettuato tenendo conto delle lavorazioni da eseguirsi, delle fasi operative e delle attrezzature necessarie.



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C	FOGLIO 5 di 104

La relazione è inoltre illustrata dalle tavole seguenti:

L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	3	C	A	0	0	0	0	1	0	1	B	Planimetria generale della cantierizzazione
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	6	C	A	0	0	0	0	1	0	1	B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso dalla progressiva di inizio lavori +0.000 alla progressiva 1+643.09 - Tav. 1/4
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	6	C	A	0	0	0	0	1	0	2	B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso cantieri dalla pk 1+643.08 alla pk 3+341.33 - Tav. 2/4
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	6	C	A	0	0	0	0	1	0	3	B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso cantieri dalla pk 3+341.33 alla pk 4+966.64 - Tav. 3/4
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	6	C	A	0	0	0	0	1	0	4	B	Planimetria delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso dalla pk 3+341.33 alla pk 4+966.64 - Tav. 4/4
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	1	A	Planimetria cantiere base CB1.1
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	2	A	Planimetria cantiere operativo CO1.1
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	3	B	Planimetria cantiere armamento PM Lesina CA1.1
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	4	B	Planimetria cantiere armamento PM Ripalta CA1.2
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	5	B	Planimetria Area Tecnica per lavori AT1.1
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	6	B	Planimetria Area di stoccaggio per lavori fino a RI03 AS1.1
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	7	A	Planimetria Area di stoccaggio per lavori da TR03 a fine lotto AS1.2
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	8	A	Planimetria Area di varo per spinta tombino Olivella2
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	0	9	A	Planimetria Area di varo per spinta tombini Trasparenza Olivella2
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	1	0	A	Planimetria Area di varo per spinta tombino Capotosta - AT1.6
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	1	1	A	Planimetria Area di varo per spinta tombino Pontonicchio - AT1.7
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	9	C	A	0	0	0	0	1	1	2	A	Planimetria Area SSE - FSSE
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	8	C	A	0	0	0	0	1	0	1	B	Planimetria Area di varo per spinta tombini Trasparenza Fortore dx - AT1.5
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	8	C	A	0	0	0	0	1	0	2	B	Planimetria Area di varo per spinta tombini Trasparenza Fortore sx - AT1.4
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	P	Z	C	A	0	0	0	0	1	0	1	A	Planimetria Area di stoccaggio per lavori fino a RI03 AS1.3
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	B	Z	C	A	0	0	0	0	1	0	1	A	Tipologici recinzioni e piste cantiere
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	B	Z	C	A	0	0	0	0	1	0	2	A	Tipologici apprestamenti di cantiere - Tav. 1/2
L	I	0	7	0	1	E	Z	Z	B	Z	C	A	0	0	0	0	1	0	3	A	Tipologici apprestamenti di cantiere - Tav. 2/2

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE DA REALIZZARE

Il Lotto 01, denominato “Ripalta-Lesina”, presenta uno sviluppo di circa 7500 m e interessa il solo territorio pugliese. Partendo dalla pk 0+000 e procedendo da Nord verso Sud si ha dapprima un tratto di affiancamento alla linea esistente fino alla pk 2+000 circa. In tale tratto la linea sovrappassa il fiume Fortore con un viadotto esistente già predisposto per accogliere il doppio binario.

A causa di continue esondazioni del Fortore, che invadono la sede ferroviaria con conseguente interruzione della linea adriatica, a Sud dell’esistente viadotto sul Fortore, si prevede una variante piano altimetrica al tracciato esistente, con sviluppo in viadotto di 1175m (“Viadotto Ripalta”).

Verso Sud la linea prosegue in rilevato per riposizionarsi in affiancamento al binario esistente prima del sottoattraversamento della A14, già predisposto per accogliere il binario di raddoppio. In tale tratto l’altezza del rilevato di progetto consente l’inserimento di un sottovia stradale per la risoluzione del PL alla pk 4+430.

Nel tratto finale dell’intervento, a valle dell’autostrada A14, il progetto prevede la realizzazione del raddoppio in affiancamento al binario esistente, a 4m di interasse da quest’ultimo.

Inoltre è prevista la realizzazione della nuova sottostazione elettrica in prossimità della Stazione di Ripalta e la successiva dismissione di quella esistente a Ripalta vecchia.

2.1 OPERE PRINCIPALI

Si riporta di seguito l’elenco sintetico delle opere principali oggetto dell’appalto

LOTTO 1			
RI01	Corpo stradale ferroviario in rilevato in affiancamento da km 0+000 a km 0+050	0+000	0+050
TR01	Rilevato in affiancamento dal Km 0+050 al km 0+243,00	0+050	0+243,00
IN01	Fosso Olivella 2- Adeguamento idraulico tombino a spinta al km 0+250,00	0+250,00	
RI02	Rilevato in affiancamento dal Km 0+263,94 al km 0+778,29	0+263,94	0+778,29
IN02	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+303,60	0+303,60	
IN03	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+318,60	0+318,60	
IN04	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+333,60	0+333,60	

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO
	LI07 01 E ZZ RG CA 00 00 101 C 7 di 104

IN05	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+348,60	0+348,60	
IN06	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+363,60	+363,60	
IN07	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+378,60	0+378,60	
IN08	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+393,60	0+393,60	
IN09	Tombino a spinta 3,00X2,00 m al km 0+411,60	0+411,60	
TR02	Trincea in affiancamento dal Km 0+778,29 al km 1+010,00	0+778,29	1+010,00
RI03	Rilevato in affiancamento dal Km 1+010,00 al km 1+874,87 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal km 1+010,00 al m 1+874,87	1+010,00	1+874,87
IN10	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+755,47	1+755,47	
IN11	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+770,52	1+770,52	
IN12	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+785,52	1+785,52	
IN13	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+800,52	1+800,52	
IN14	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+815,52	1+815,52	
IN15	Tombino a spinta 6,00X3,30 m al km 1+830,52	1+830,52	
RI04	Rilevato in affiancamento dal Km 2+011,87 al km 2+653,80 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 2+011,87 al km 2+653,80	2+011,87	2+653,80
IN16	Tombino a spinta 6,00X3,80 m al km 2+047,12	2+047,12	
IN17	Tombino a spinta 6,00X3,80 m al km 2+062,12	2+062,12	
IN18	Tombino a spinta 6,00X3,80 m al km 2+077,14	2+077,14	
IN19	Tombino a spinta 6,00X3,80 m al km 2+092,14	2+092,14	
IN20	Tombino a spinta 4,00X4,10 m al km 2+107,16	2+107,16	
IN21	Tombino a spinta 4,00X4,10 m al km 2+122,17	2+122,17	
IN22	Tombino a spinta 4,00X4,00 m al km 2+137,19	2+137,19	
IN23	Tombino a spinta 4,00X4,00 m al km 2+152,21	2+152,21	
IN24	Tombino a spinta 4,00X3,75 m al km 2+167,24	2+167,24	
IN25	Tombino a spinta 4,00X3,75 m al km 2+182,28	2+182,28	
VI01	Viadotto Ripalta da km 2+653,80 a km 3+738,80 (p.m.)	2+653,80	3+738,80

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	8 di 104

RI05	Rilevato in affiancamento dal Km 3+738,80 al km 4+028,87 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 3+738,80 al km 4+028,87	3+738,80	4+028,87
IN26	Interferenza con Acquedotto della Capitanata realizzato con spingitubo		
SL01	Sottovia al km 4+034,80	4+034,80	
NV01	Nuova Viabilità al km 4+034,80 per soppressione PL	4+034,80	
IN27	Interferenza Acquedotto con NV01 Variante Strada Comunale Fischino		
IN28	Interferenza con Acquedotto Pugliese Ø400 mm a spinta		
IN29	Interferenza con idrante Ø500 mm, Ø350 mm, Ø225 mm, Ø200mm, Ø175mm e Ø150 mm		
RI06	Rilevato in affiancamento dal Km 4+040,87 al km 4+464,51 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 4+040,87 al km 4+464,51	4+040,87	4+464,51
TR03	Trincea in affiancamento dal Km 4+464,51 al km 5+469,52 - Completamento delle opere di finitura della trincea dal Km 4+464,51 al km 5+469,52	4+464,51	5+469,52
RI07	Rilevato in affiancamento dal Km 5+469,52 al km 5+740,92 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 5+469,52 al km 5+740,92	5+469,52	5+740,92
IN30	Nuovo tombino a spinta Capoposta 4,00X5,00 m al km 5+755,36	5+755,36	
RI08	Rilevato in affiancamento dal Km 5+745,72 al km 6+708,90 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 5+745,72 al km 6+708,90	5+745,72	6+708,90
IN31	Nuovo tombino per deviazione Fosso Pontonicchio 6x3,7 m al km 6+712,30	6+712,30	
RI09	Rilevato in affiancamento dal Km 6+715,70 al km 7+321,11 - Riprofilatura rilevato esistente con realizzazione di pista di servizio, cunetta e recinzione dal Km 6+715,70 al km 7+321,11	6+715,70	7+321,11
SI01	Servizi interferenti attraversamento elettrico Aereo		

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	9 di 104

	Enel MT		
TR04	Corpo stradale deviata provvisoria dal Km 0+000,00 al km 1+141,00	0+000,00	1+141,00
RI10	Corpo stradale deviata provvisoria dal Km 1+141,00 al km 1+385,96	1+141,00	1+385,96
OC01	Dismissione corpo stradale esistente		
OC02	Dismissione deviata provvisoria dal Km 0+000 al km 1+385,96	0+000	1+385,96
OC03	Viadotto Fortore esistente dal km1+874,87 al km 2+011,87 (p.m.)	1+874,87	2+011,87
FA01/ SE01	Fabbricato tecnologico e relativo attrezzaggio nuova SSE		
BB	Bonifica Ordigni Bellici		
AM01	Lavori all'armamento		
AM02	Dismissione linea storica		
LC	Lavori di trazione elettrica		
IS/TL C	Lavori di segnalamento (posa cavi, segnali ed enti, ...)		

I lavori di armamento, di trazione elettrica ed in generale di attrezzaggio tecnologico della nuova linea saranno supportati dai cantieri CA1.1 e CA1.2. Tali cantieri ospiteranno aree per lo stoccaggio del materiale e saranno dotate di tronchini/binari per l'ingresso in linea ed il ricovero carrelli.

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

3. PRINCIPALI VINCOLI ESECUTIVI

3.1 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI

I lavori oggetto del presente progetto si inseriscono in un quadro di intervento più ampio relativo al potenziamento della linea Pescara - Bari.

È necessario evidenziare che contemporaneamente ai lavori del presente appalto vi sarà, sulla stessa tratta di intervento, la presenza anche di altri appaltatori, tra i quali:

APPALTO ACC-M dedicato all'adeguamento/riconfigurazione degli impianti tecnologici (IS e TLC) necessari alla attivazione sotto ACC del doppio binario.

In considerazione di quanto sopra riportato si rende necessaria la gestione in sito di tale interferenza.

APPALTO TERMOLI - RIPALTA dedicato alla realizzazione degli interventi di raddoppio del lotto successivo. Si rende necessaria la gestione in sito di tale interferenza.

RIARGINATURA DEL FIUME FORTORE

La regione Puglia ha realizzato un intervento di riarginatura del fiume Fortore che ha comportato interdizione dell'attraversamento dello stesso.

Gli interventi consistono nella sistemazione e la conseguente realizzazione di nuove linee di difesa arginali ed opere di riprofilatura delle sezioni d'alveo del fiume nei tratti compresi tra la SS16 (Adriatica) e la linea ferroviaria Ancona – Bari, oltre alla demolizione del ponte stradale in c.a. Colle D'Arena, posto sempre sul fiume Fortore, ricompreso tra i suddetti tratti di intervento.

In considerazione di quanto sopra riportato si è resa necessaria l'individuazione di nuove aree idonee ad accogliere i seguenti cantieri: Cantiere Base – Cantiere Operativo e Area di Stoccaggio che da PD erano ubicati alla destra e sinistra del Fortore, e ricadenti, in alcune zone, sulla nuova riprofilatura del fiume.

Si specifica che qualora l'intervento di riarginatura ad opera della Regione Puglia non sarà concluso prima dell'inizio delle lavorazioni in oggetto, sarà cura ed onere dell'appaltatore prevedere il necessario e doveroso coordinamento con gli altri soggetti operanti contemporaneamente, al fine di una efficace organizzazione dei lavori e di gestione degli spazi di intervento comuni e per il rispetto dei tempi previsti in Contratto.”

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

3.2 SOGGEZIONI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO

Le lavorazioni interferenti con l'esercizio ferroviario possono essere eseguite durante i periodi di interruzione del servizio della linea previsti in orario.

Sulla tratta a singolo binario della linea Termoli – Foggia, in fascia notturna, sono attualmente disponibili intervalli orari di 3h 47' per 5 giorni a settimana. Gli orari di inizio e fine per la tratta oggetto di intervento sono evidenziati nella figura seguente.

INTERVALLI D'ORARIO NOTTURNE						
FL 132 Linea: TERMOLI - FOGGIA						
N.	TRATTO	Binario interrotto	Treni od ore delimitanti l'intervallo	Treni incompatibili	Annotazioni	n° gg/ settimana
49	Termoli (e) Campomarino(e)	Unico	00:20 03:57			Lu, Ma, Me, Gi, Ve
50	Campomarino (e) Chieuti (e)	Unico	00:20 03:57			Lu, Ma, Me, Gi, Ve
51	Chieuti (e) Ripalta (e)	Unico	00:10 03:57			Lu, Ma, Me, Gi, Ve
52	Ripalta (e) P.M.Lesina (e)	Unico	00:10 03:57			Lu, Ma, Me, Gi, Ve

Figura – Intervalli di orario disponibili per la linea Termoli – Foggia (da FCL 131)

Per la stima della durata delle attività da eseguire completamente o in parte in interruzione dell'esercizio (e del relativo numero di interruzioni necessarie), pertanto, si è fatto riferimento ad un intervallo di circa 3,5 h con frequenza 5 giorni/settimana.

Previo accordo con il Gestore dell'Infrastruttura sarà possibile disporre in alcuni periodi di interruzioni di circa 4-5 h nei giorni a minor valenza commerciale (es. nel fine settimana).

Interruzioni puntuali prolungate non inferiori a 10-12 h dovranno essere opportunamente programmate per l'esecuzione delle fasi allaccio ed attivazione dei binari.

Organizzazione e durata delle fasi potranno essere oggetto di futura ottimizzazione da parte dell'Appaltatore sfruttando la possibilità di estendere le interruzioni puntuali prolungate fino ad un massimo di 48 h, previa comunicazione ed avallo da parte del Gestore dell'Infrastruttura.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	12 di 104

3.3 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ PRINCIPALE

Le opere in progetto si trovano in prossimità del tracciato della S.S.16, importante arteria viaria di collegamento lungo la linea costiera adriatica. Tutte le lavorazioni di costruzione della linea ferroviaria genereranno dei flussi di automezzi su tale viabilità, determinando delle interferenze con la circolazione stradale.

La linea ferroviaria in progetto intercetta anche il percorso dell'autostrada A14; in questo punto le opere necessarie allo scavalco sono già state realizzate, per cui tale situazione non rappresenta una criticità.



Foto 1 CVF autostrada A14

3.4 SOPPRESSIONE DEL PL ESISTENTE KM 468+792 LS (KM 4+430 DI PROGETTO)

Il PL al km 468+792 della linea storica (km 4+430 di progetto) verrà sostituito dalla viabilità di sotto attraversamento della linea circa al Km 468+408 LS (viabilità NV01 e sottovia scatolare SL01).

L'intervento prevede una organizzazione per fasi delle attività al fine di minimizzare il tempo di chiusura del PL che verrà sostituito dalla nuova viabilità. La costruzione del tratto di rilevato (RI06) interferente con la sede dell'attuale passaggio a livello verrà realizzata quando



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	13 di 104

strettamente necessario e propedeuticamente all'attrezzaggio del tratto in variante. Analogamente, successivamente all'attivazione del nuovo binario pari, ed alla dismissione della linea storica, si procederà al completamento della rampa d'accesso al sottovia lato mare (NV01) ed all'apertura della nuova viabilità sostitutiva del PL attuale.

3.5 PRESENZA DEI CORSI D'ACQUA

Il tracciato ferroviario in progetto è caratterizzato dalla presenza di due viadotti: il primo che attraversa il fiume Fortore già realizzato, mentre il secondo rappresenta l'opera principale del presente lotto (Viadotto Ripalta – VI01).

Si evidenzia inoltre lungo il tracciato la presenza di fossi e canali esistenti per l'attraversamento dei quali potranno essere previsti dei guadi provvisori di cantiere.

Per quanto riguarda il fiume Fortore le attività per il varo dei Tombini destra e sinistra Fortore saranno svolti previa realizzazione di ture provvisorie in argilla.

3.6 VIABILITA' DI ACCESSO ALLE AREE DI CANTIERE

Le criticità riportate di seguito riguardano le viabilità di accesso ai cantieri e l'attraversamento dei corsi d'acqua esistenti e sono strettamente correlate alla conformazione del territorio ed alle infrastrutture viarie esistenti.

Alcune delle viabilità esistenti sono talvolta localmente dissestate o battute soltanto dai mezzi per le attività agricole sui terreni coltivati, in fase di cantiere sarà necessario il loro adeguamento.

L'accesso ad alcune aree può avvenire tramite piste di cantiere o utilizzando le viabilità che verranno realizzate nell'ambito del presente progetto.

Il raggiungimento di alcune aree di cantiere ed aree di lavoro avviene da viabilità esistenti che presenteranno, in fase di costruzione, dei restringimenti della carreggiata a causa di parzializzazione della sede per adeguamento della viabilità o per la realizzazione di opere in adiacenza alla viabilità stessa. Sarà pertanto installata in tali circostanze una opportuna segnaletica stradale di cantiere.

Data l'ubicazione rispetto alla rete viaria principale esistente ed alle opere da realizzare per la linea in progetto, alcune aree di cantiere saranno dotate di più viabilità di accesso, che verranno attivate o soppresse via via con il progredire delle lavorazioni. Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici (Planimetrie e viabilità di accesso) e al capitolo delle schede di cantiere.

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

4. GESTIONE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

4.1 INTRODUZIONE

La stima dei quantitativi dei materiali impiegati per la costruzione delle opere risulta fondamentale ai fini della determinazione delle aree necessarie per i cantieri ed in particolare per gli spazi di stoccaggio.

Inoltre tale stima consente di determinare i flussi di traffico previsti nel corso dei lavori di costruzione sulla viabilità esterna ai cantieri, e quindi di verificare l'adeguatezza della stessa e le eventuali criticità.

Nel rispetto dei principi generali definiti dalla normativa ambientale, il bilancio dei materiali riferito alla realizzazione del progetto in esame, è stato definito prevedendo il massimo riutilizzo del materiale scavato.

Date le caratteristiche litologiche dei materiali in sito e delle opere in progetto, sono stati infatti definiti i volumi da approvvigionare e da rimuovere e sono stati quantificati i volumi di materiale di scavo eventualmente riutilizzabili al fine di minimizzare gli approvvigionamenti esterni di inerti/calcestruzzi/materie prime.

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione sono derivati da stime eseguite sulle opere di progetto e pertanto sono da considerarsi del tutto indicativi. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto e ai computi metrici.

4.2 BILANCIO DEI MATERIALI IN INGRESSO E USCITA DAI CANTIERI

I materiali principali coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- inerti per calcestruzzo e rilevati in ingresso ai cantieri;
- terre e rocce da scavo in uscita dai cantieri.

Nell'ambito della progettazione è stato sviluppato uno studio specifico volto all'individuazione delle modalità di gestione dei materiali di scavo delle opere in progetto nel quale, a fronte di una produzione totale di circa 433.943 mc di materiali di scavo, si prevedono - in sintesi - le seguenti destinazioni e utilizzi:

- materiali da scavo da riutilizzare nell'ambito dell'appalto, che verranno trasportati dai siti di produzione ai siti di deposito temporaneo in attesa di utilizzo (aree di stoccaggio) ed infine conferiti ai siti di utilizzo interni al cantiere, tali materiali ammontano a circa



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	15 di 104

131.476mc

- materiali da scavo in esubero trasportati dai siti di produzione ai siti di deposito temporaneo in attesa di utilizzo (aree di stoccaggio) ed infine conferiti ad opportuni siti di destinazione esterni al cantiere per attività di rimodellamento morfologico ex cave dismesse/abbandonate e recupero ambientale, tali materiali ammontano a circa 267.000mc.
- materiali di scavo in esubero non riutilizzabili nell'ambito delle lavorazioni, tali materiali ammontano a circa 27.847mc e potranno essere conferiti in impianti di smaltimento rifiuti autorizzati.

Relativamente ai fabbisogni di materiali entranti in cantiere, identificabili in inerti per rilevati ed inerti per calcestruzzi, gli stessi si quantificano in circa 171'429 mc, di cui le aliquote principali corrispondono a circa 156'527 mc per formazione rilevati, circa 14'902 mc per opere d'arte.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva con i volumi totali dei materiali in ingresso e uscita dal cantiere:

TEMATICA	PRODUZIONE (mc)	FABB. (mc)	RIUTILIZZO INTERNO (mc)		APPROV. ESTERNO (mc)	ESUBERO (mc)	UTILIZZO ESTERNO (mc)		TOTALE SOTTOPR. (mc)	NUMERO ANALISI PUT (CALCOLATE)	NUMERO ANALISI PUT (EFFETTIVI CUMULI DA 5.000 mc)	
			Stessa WBS	Altra WBS			RIFIUTI (mc)	SOTTOP R. (mc)				
TRINCEE E RILEVATI	Rilevati e trincee di linea	222.084	149.165	11.647	41.063	129.480	169.375	0	88.729	100.376	20,08	21
IDRAULICA	Sistemazioni idrauliche, tombini, ecc.	68.171	28.655	355	17.000	11.300	51.244	0	51.244	51.599	10,32	9
VIABILITA'	Sottovia, viabilità, varie, ecc.	22.687	21.834	647	0	21.187	21.611	0	21.611	22.258	4,45	5
FABBRICATI	Fondazioni fabbricati tecnologici e piazzali	485	140	0	0	485	485	0	485	485	0,10	1
TECNOLOGIE	Trazione elettrica/linea di contatto e SSE	9.363	21.219	0	0	0	9.363	0	9.363	9.363	1,87	2
VIADOTTI	Viadotti	111.153	60.764	60.764	0	0	50.389	27.847	22.541	83.305	16,66	17
OPERE A VERDE	Opere di mitigazione a verde	0	34.026	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		433.943	315.804	73.413	58.063	162.451	302.466	27.847	193.973	267.386	53	55

4.3 GESTIONE DELLE TERRE DA SCAVO

Come sopra indicato è stato sviluppato uno studio specifico (Piano di Utilizzo dei materiali da scavo) volto all'individuazione delle modalità di gestione dei materiali di scavo delle opere in progetto al quale si rimanda per maggiori dettagli.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	16 di 104

Relativamente ai materiali che non verranno riutilizzati nell'ambito del cantiere ma destinati per riambientalizzazioni, sarà necessaria un'operazione di caratterizzazione finalizzata ad identificarne la classificazione come rifiuti e quindi le possibilità di conferimento ad impianti di recupero o di discarica.

Relativamente ai siti di approvvigionamento materiali, agli impianti di recupero e smaltimento ed ai siti da riambientalizzare si rimanda a quanto previsto dal progetto Cave e discariche, gestione terre e materiali di risulta. In particolare all'elaborato LI0701EZZCZCA0000001B "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento".

Si riportano invece di seguito gli impianti di calcestruzzo presenti sul territorio ed utili alle forniture necessarie per le attività di cantiere.

4.4 APPROVVIGIONAMENTO DEL CALCESTRUZZO

Il calcestruzzo sarà approvvigionato da impianti di confezionamento esistenti sul territorio. Nel presente piano, infatti, non sono stati previsti impianti interni al cantiere. Modalità di trasporto e stoccaggio dei materiali. Prima dell'inizio dei lavori si procederà alla qualifica dei fornitori e degli impianti individuati secondo normativa vigente.

4.4.1.1 Inerti

Saranno approvvigionati da cava eventuali materiali per i quali il Capitolato di Costruzione richieda caratteristiche geotecniche non corrispondenti a quelle dei materiali di risulta dagli scavi. Il trasporto degli inerti avverrà tramite autocarro "just in time" e ove necessario sono previste apposite aree per il loro stoccaggio.

4.4.1.2 Calcestruzzo

Il calcestruzzo prodotto negli impianti di betonaggio verrà approvvigionato direttamente ove necessario tramite autobetoniere. La produzione di calcestruzzo sarà variabile in funzione delle attività in corso nelle varie aree di lavoro.

4.4.1.3 Materiali ferrosi

I materiali ferrosi necessari alla realizzazione delle opere civili verranno stoccati in piccole quantità lungo le aree di lavoro, in prossimità dei luoghi di utilizzo. Maggiori quantitativi potranno essere stoccati nei cantieri operativi, che dispongono di apposite aree di deposito.

4.4.1.4 Terreni di scavo



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	17 di 104

Prima di essere conferiti alla destinazione finale (indipendentemente dal fatto che questa consista nel riutilizzo nell'ambito dei lavori o lo smaltimento in impianto esterno), terre e rocce da scavo verranno caratterizzate al fine di verificare l'eventuale contenuto di sostanze inquinanti.

4.5 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO

4.5.1 Quantitativi

Per la realizzazione delle opere oggetto si possono stimare indicativamente i seguenti quantitativi dei principali materiali di armamento.

Rotaie	Traverse	Pietrisco
Circa 23.200 ml	Circa n° 19.000	Circa 34.300 mc

E verranno rimossi circa 5.100 m di binari esistenti, con traverse e pietrisco.

4.5.2 Modalità di trasporto

Il trasporto dei materiali di armamento avverrà in parte via carro ferroviario, in parte tramite autocarro.

Le rotaie arriveranno su carri ferroviari, traverse e pietrisco su autocarro. I materiali tolti d'opera potranno essere tutti trasportati mediante autocarro.

4.5.3 Modalità di stoccaggio

Il pietrisco potrà essere tenuto in cumuli alti fino a 6 metri, con scarpa 3/2, in zone accessibili ai mezzi gommati e vicino ad un binario, per il trasbordo sulle tramogge.

Nell'ambito dell'area di armamento saranno previsti spazi sufficienti per lo stoccaggio di circa il 50% del pietrisco, in altre parole di tutto il quantitativo che non potrà essere posto in opera tramite autocarro.

Le traverse potranno essere impilate su terreno compatto fino a 10-12 strati, intervallati da listelli in legno, fino a raggiungere un'altezza di circa 4m. Piccole quantità di traverse possono essere depositate per brevi periodi anche nelle aree di lavoro lungo linea.

Per le rotaie, date le difficoltà di movimentazione, è necessario operare con approvvigionamento just-in-time. Le rotaie da 36 m che non possono essere scaricate



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	18 di 104

direttamente in linea si possono disporre, in prossimità di un binario, a strati sovrapposti ed intercalati da listelli in legno, formando da 6 ad 8 strati di 10 o 12 rotaie ciascuno. Le rotaie più lunghe arriveranno su carri appositi, e non verranno scaricate se non al momento della posa in opera. Per le rotaie vale comunque la regola di ridurre al minimo possibile le movimentazioni.

I materiali minuti non occupano una grande superficie: vengono spediti sistemati su “pallets”, non si possono accumulare troppo in altezza e vengono stoccati in aree dedicate in tutti i cantieri di armamento.

I deviatori verranno sistemati in apposite aree dei cantieri di armamento più prossimi al punto di installazione degli stessi.

4.6 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI MATERIALI PER IMPIANTI TE, IS, TT, LFM

4.6.1 Tipologie di materiali

I principali materiali per gli impianti tecnologici ferroviari impiegati nell'appalto sono costituiti da:

- pali e paline
- mensole e sospensioni
- morsetteria
- conduttori
- canalette e cunicoli portacavi

4.6.2 Modalità di trasporto

I pali TE potranno essere trasportati su autocarro, in quantità di 30 su ciascun mezzo.

Le bobine di conduttore vengono trasportate in quantità di 6-8 per autocarro.

Tutto il restante materiale, di minore ingombro, sarà trasportato alle aree di cantiere su autocarro.

Per gli impianti IS e TT, le bobine, più piccole di quelle dei conduttori TE, potranno essere trasportate in quantità di 12-15 per autocarro.

4.6.3 Modalità di stoccaggio

I sostegni possono essere accantonati all'aperto, lungo linea o nei cantieri di T.E..

I pali vengono stoccati nelle aree di cantiere su apposite rastrelliere in legno, a gruppi di 7. Le bobine vengono tenute in aree recintate, direttamente appoggiate a terra. Tutto il materiale minuto e le apparecchiature verranno tenuti all'interno di appositi magazzini.



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	19 di 104

5. MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere indicativamente l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Casseri
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martello demolitore
- Macchine per diaframmi
- Motocompressori
- Pale meccaniche
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici

I lavori di armamento e attrezzaggio tecnologico richiederanno invece l'impiego dei seguenti macchinari:

- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvitamento regolabile, pandrolatrici, foratrasverse, sfilatrasverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere;
- Attrezzature gommate per lo spianamento e la compattazione del primo strato di pietrisco (motor grader);



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	20 di 104

- Autobetoniere;
- Autocarrello con terrazzino;
- Autocarro;
- Autoscala con cestello;
- Caricatori;
- Carrello portabetoniera su rotaia;
- Carrello portabobine con gru;
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco sia lateralmente che nella parte centrale del binario;
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali;
- Dispositivi di illuminazione per lavori notturni;
- Escavatore meccanico cingolato e/o su rotaia;
- Gru idraulica semovente per sollevamento portali e pali;
- Gruppo elettrogeno;
- Locomotori;
- Martello ad aria compressa;
- Pala gommata;
- Piattine;
- Pompa cls;
- Portali mobili per posa traverse;
- Posizionatrice;
- Profilatrice della massicciata;
- Rincalzatrici-livellatrici-allineatrici;
- Saldatrice elettrica a scintillio;
- Trapano elettrico a rotopercussione o carotatrice;
- Treno tesatura.

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

6. VIABILITÀ

La viabilità è costituita da tre tipi fondamentali di strade:

- le piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione dei mezzi impiegati nei lavori
- la viabilità ordinaria di interesse locale
- la viabilità extraurbana.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- minimizzazione delle interferenze con aree a destinazione d'uso residenziale;
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione e di conferimento dei materiali di risulta;
- minimizzazione delle interferenze con la rete viaria locale.

La rete viaria interessata dall'intervento in oggetto è rappresentata nella planimetria generale di cantierizzazione (LI07 01 EZZ P3 CA0000 101 B) ove risulta presente anche l'indicazione dei flussi in termini di viaggi/giorno riportata sui rami del reticolo viario utilizzabili per le movimentazioni dei materiali.

La suddetta rete viaria è basata sull'arteria principale su cui vengono convogliati tutti i traffici da e per i cantieri: la S.S. 16; per procedere alla stima dei flussi si è ipotizzato di convogliarli tutti in direzione sud, da dove si può raggiungere anche lo svincolo dell'autostrada A14 Poggio Imperiale - Lesina. Questa scelta è stata forzata dal fatto che la strada "Pede sub appenninica", bretella di collegamento tra la SS 16 e la SP 37 che conduce allo svincolo autostradale, risulta essere incompiuta.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	22 di 104



Foto 2 Strada Pede sub appenninica dalla SS 16 verso la SP 37



Foto 3 Strada Pede sub appenninica dalla SP 37 verso la SS16

Nelle sopracitate planimetrie sono indicati i percorsi locali ritenuti più idonei, sia dal punto di vista funzionale che da quello della saturazione di traffico, per collegare le viabilità primarie con le aree di cantiere e le stesse aree di cantiere tra di loro.



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	23 di 104

6.1 FLUSSI DI MATERIALE

Nella tavola (LI07 01 EZZ P3 CA0000 001 B) – "Planimetria generale della cantierizzazione" è indicata una stima di massima dei flussi di automezzi medi generati dalle lavorazioni di cantiere sulla viabilità ordinaria urbana.

Le stime sono state eseguite sull'intera durata dei lavori considerando i materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti:

- in uscita dai cantieri dalle terre di risulta dagli scavi (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc);
- in ingresso ai cantieri dagli inerti per la realizzazione dei rilevati e dal calcestruzzo (anche per questi è stato ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc, mentre mediante autobetoniera da 9 mc per il cls).

Flussi maggiori rispetto a quelli indicati sulla tavola potranno ovviamente verificarsi per periodi di punta dei lavori. Il valore riportato è di sola andata, pertanto per avere il flusso complessivo occorrerà moltiplicare questo dato per 2.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	24 di 104

7. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

7.1 PREMESSA

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.

La tabella seguente illustra il sistema di cantieri principali previsto per la realizzazione delle opere.

CANTIERI			
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CB1.1	CANTIERE BASE PER LAVORI LOTTO 1	Lesina (FG)	7.690 mq
CO1.1	CANTIERE OPERATIVO	Lesina (FG)	16.200 mq
CA1.1	CANTIERE ARMAMENTO	Lesina (FG)	6.500 mq
CA1.2	CANTIERE ARMAMENTO	Serracapriola (FG)	10.000 mq
FSSE	FABBRICATO TECNOLOGICO	Serracapriola (FG)	14.500 mq
AT1.1	AREA TECNICA	Lesina (FG)	10.000 mq
AT1.2	AREA TECNICA per la spinta tombini Olivella 2	Serracapriola (FG)	6.700 mq
AT1.3	AREA TECNICA per la spinta tombini Trasparenza Olivella 2	Serracapriola (FG)	10.000 mq
AT1.4	AT1.4 AREA TECNICA per la spinta tombini Trasparenza Fortore sx	Serracapriola (FG)	26.300 mq
AT1.5	AREA TECNICA per la spinta tombini Trasparenza Fortore dx	Lesina (FG)	40.500 mq
AT1.6	AREA TECNICA per la spinta tombino Capoposta	Lesina (FG)	4.100 mq
AT1.7	AREA TECNICA per la spinta tombino Pontonicchio	Lesina (FG)	1.800 mq
AS1.1	AREA STOCCAGGIO	Lesina (FG)	9.925 mq
AS1.2	AREA STOCCAGGIO	Lesina (FG)	10.000 mq
AS1.3	Eventuale ampliamento AREA STOCCAGGIO AS1.1	Lesina (FG)	22.000 mq

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CANTIERI

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare l'organizzazione interna dei campi base e dei cantieri operativi.

La progettazione di un cantiere segue regole dettate da numerosi fattori, che riguardano la geometria dell'opera da costruire, la morfologia e la destinazione d'uso del territorio, il tipo e il cronoprogramma delle lavorazioni previste all'interno di ogni singola area.

Le caratteristiche del cantiere base sono state determinate nell'ambito del presente progetto definitivo in base al numero massimo di persone che graviterà su di esso nel corso dell'intera durata dei lavori civili, e sulla base delle linee guida emesse dal Servizio Sanitario Nazionale (regioni Emilia Romagna e Toscana) che costituiscono al momento il documento di riferimento in questo genere di lavori. Tale documento, al quale si rimanda per approfondimenti, riporta le dimensioni e le installazioni minime necessarie per la realizzazione di campi destinati al soggiorno di personale coinvolto nella realizzazione di grandi opere pubbliche.

Di seguito le indicazioni circa l'allestimento delle aree di cantiere.

7.2.1 Cantiere base CB1.1

Premessa

Da progetto definitivo il cantiere base CB1.1. era ubicato nelle vicinanze della sponda destra del Fiume Fortore.

L'area limitrofa il suddetto fiume è interessata da interventi oggetto di altro appalto:

La regione Puglia ha realizzato un intervento di riarginatura del fiume Fortore che ha comportato interdizione dell'attraversamento dello stesso.

Gli interventi consistono nella sistemazione e la conseguente realizzazione di nuove linee di difesa arginali ed opere di riprofilatura delle sezioni d'alveo del fiume nei tratti compresi tra la SS16 (Adriatica) e la linea ferroviaria Ancona – Bari, oltre alla demolizione del ponte stradale in c.a. Colle D'Arena, posto sempre sul fiume Fortore, ricompreso tra i suddetti tratti di intervento.

In considerazione di quanto sopra riportato si è reso necessario l'individuazione di nuove aree idonee ad accogliere i seguenti cantieri: Cantiere Base – Cantiere Operativo e Area di Stoccaggio che da PD erano ubicati alla destra e sinistra del Fortore, e ricadenti, in alcune zone, sulla nuova riprofilatura del fiume.

In fase di progettazione esecutiva il cantiere base CB1.1. è stato ubicato in prossimità della vecchia stazione di Ripalta.

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione del CB 1.1. (area in magenta) da PD e PE.

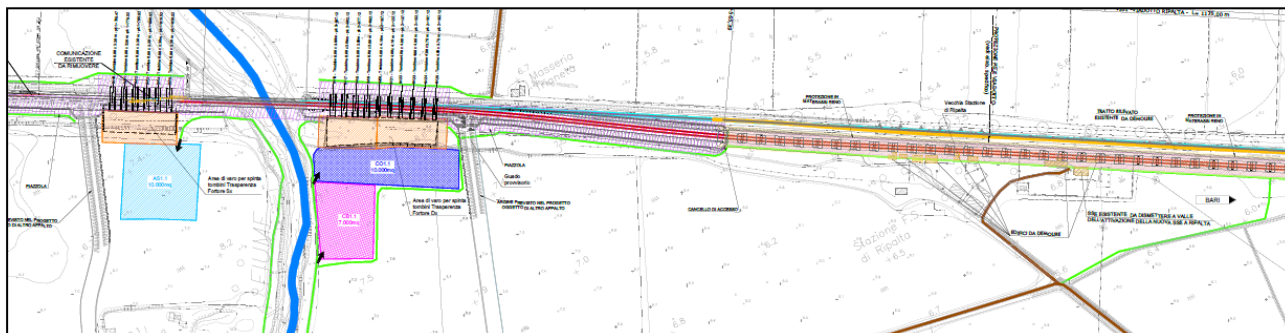


Figura 1 ubicazione CB.1.1 Progetto Definitivo

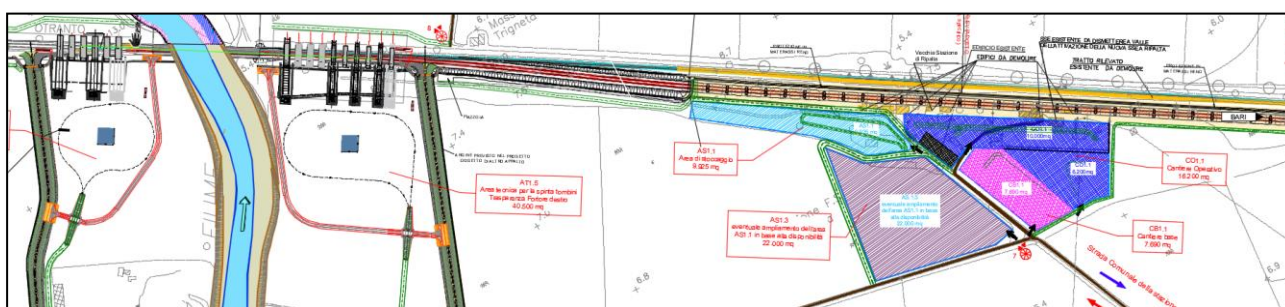


Figura 2 ubicazione CB.1.1 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area (CB1.1) in oggetto nella nuova configurazione è pari a 7'690 m².

Utilizzo Dell'area

Il cantiere base funge da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione della tratta ferroviaria in progetto e delle opere connesse.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Dormitorio: Si tratta di una struttura prefabbricata con la capienza di 16 posti letto.

Locale mensa: Si tratta di una struttura prefabbricata di circa 89 m², posto nella zona centrale del CB.1.1..

Spogliatoi: si tratta di n.3 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x4.89 m

Bagni: si tratta di n.6 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m

Sala riunioni: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.05x7.34m.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 18.00x10.00m che ospiterà gli uffici per la direzione di cantiere e di n.1 struttura prefabbricata di dim. 9.00x10.00m che ospiterà gli uffici per la direzione lavori.



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	27 di 104

Bagni per personale esterno: si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m.

Infermeria: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 3 unità di dim. 7.34x6.05m con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è posta in prossimità dell'ingresso del campo ed è dotata:

- di un'area di sosta per l'ambulanza di dim. 6.00x4.00m
- di un prefabbricato per ricovo temporaneo soggetti Covid di dim 6.05x2.44m.

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.05x2.44m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere affiancato al prefabbricato modulare per controllo anticovid

Isola ecologica suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 4 metri e gli attraversamenti pedonali. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

I percorsi pedonali sono delimitati da recinzioni di protezione.

Impianti di cantiere. Il cantiere è provvisto dei seguenti impianti

- impianto idrico sanitario
- impianto di smaltimento delle acque
- impianto elettrico
- impianto di illuminazione
- impianto di terra

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante allaccio alla rete elettrica pubblica, attraverso un quadro elettrico generale ubicato in prossimità del prefabbricato modulare ad uso guardiola. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante allaccio alla rete pubblica.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000101A
- LI0701EZZBZCA0000101A

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	29 di 104

7.2.2 Cantiere operativo CO1.1

Premessa

Da progetto definitivo il cantiere operativo CO1.1. era ubicato nelle vicinanze della sponda destra del Fiume Fortore.

In fase di progettazione esecutiva il cantiere base CO1.1. è stato ubicato in prossimità della vecchia stazione di Ripalta.

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione del CO 1.1. (area in blu) da PD e PE.

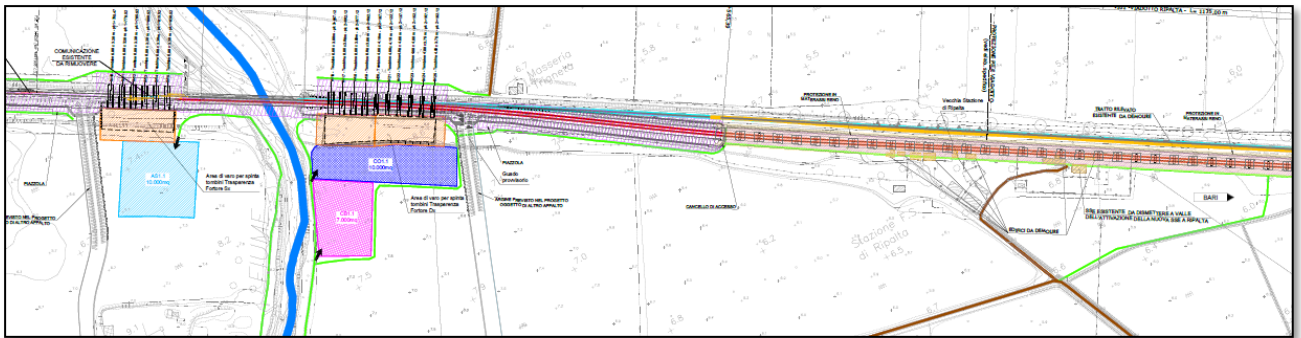


Figura 4 ubicazione CO.1.1 Progetto Definitivo

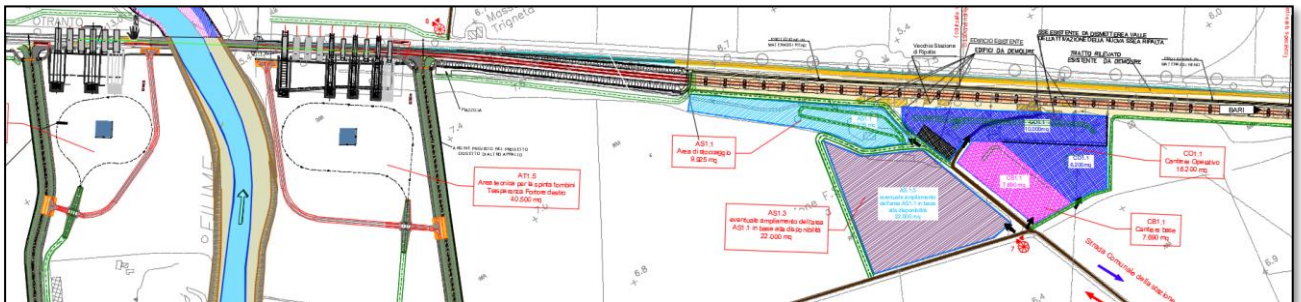


Figura 5 ubicazione CO.1.1 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 16'200 m², di cui:

- 10'000m² sono ubicati in corrispondenza dell'area ex stazione di Ripalta di proprietà RFI. Questa porzione di cantiere operativo sarà destinata ad area parcheggio mezzi d'opera e autovetture.
- 6'200 m² sono ubicati in un'area privata e destinata ad accogliere gli allestimenti di cantiere di seguito descritti.



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	30 di 104

Utilizzo Dell'area

Il cantiere funge da supporto per tutte di attività relative alla costruzione della tratta ferroviaria in progetto e delle opere connesse, in particolare il viadotto Ripalta (VI01).

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Spogliatoi: si tratta di n.6 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x7.34 m

Bagni: si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.04x2.44m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere

Isola ecologica: suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Magazzino: struttura prefabbricata di dim. 15.45x15.10m

Officina: L'officina di dim. 15.45x15.10m è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino.

Cabina elettrica

Area deposito oli e carburanti: I lubrificanti, gli oli ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

Area di stoccaggio materiali: di circa 560mq si cui 100m² coperti da tettoia.

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 4 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000102A
- LI0701EZZBZCA0000101A

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	31 di 104

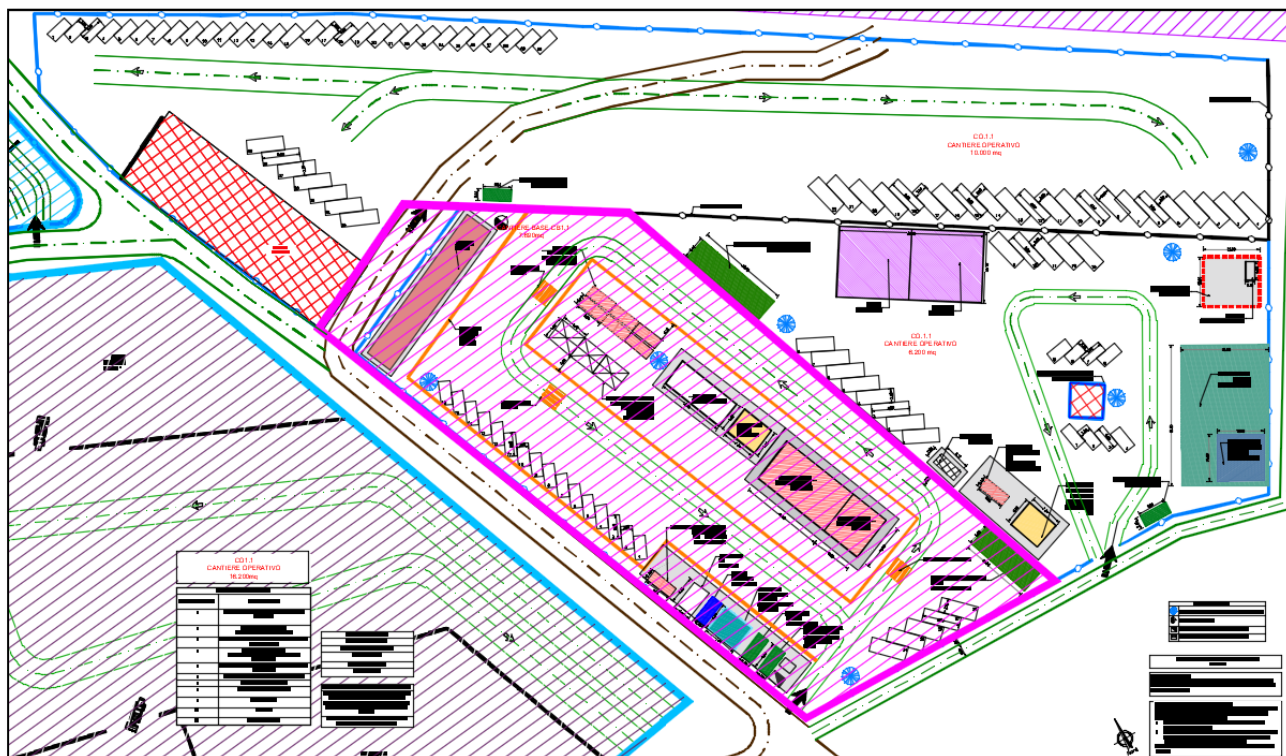


Figura 6 Allestimenti CO 1.1

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

FASE 1: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 485 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

- FASE 0.1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 6.200 mq;
- FASE 0.2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 6.2000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli)

FASE 2: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.2.3 Area di stoccaggio AS1.1

Premessa

Da progetto definitivo l'area di stoccaggio AS1.1. era ubicata nelle vicinanze della sponda destra del Fiume Fortore.

In considerazione di quanto sopra riportato si è reso necessario l'individuazione di nuove aree

idonee ad accogliere i seguenti cantieri: Cantiere Base – Cantiere Operativo e Area di Stoccaggio che da PD erano ubicati alla destra e sinistra del Fortore, e ricadenti, in alcune zone, sulla nuova riprofilatura del fiume.

In fase di progettazione esecutiva l'area di stoccaggio AS1.1. è stata ubicata in prossimità della vecchia stazione di Ripalta.

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell'AS1.1. (area ciano) da PD e PE.

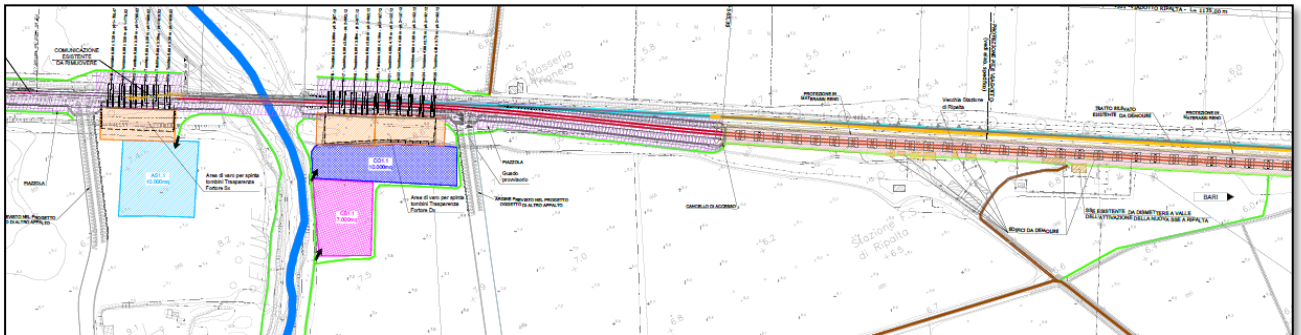


Figura 7 ubicazione AS1.1 Progetto Definitivo

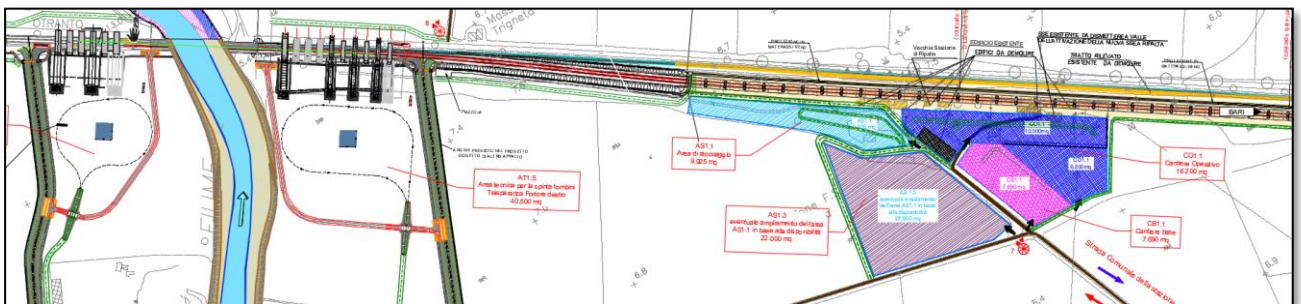


Figura 8 ubicazione AS1.1 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 9'925 m², ubicata in corrispondenza dell'area ex stazione di Ripalta di proprietà RFI.

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della prima tratta della linea in progetto.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.3 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.6 aree di stoccaggio materiali delimitate

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

da pannelli modulari prefabbricati di circa 370 mq ognuno.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2.000 lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000106B
- LI0701EZZBZCA0000101A

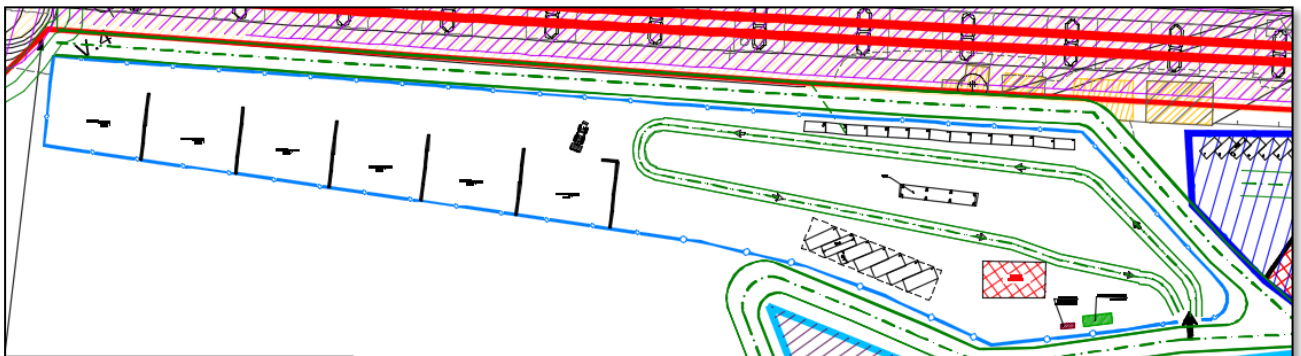


Figura 9 Allestimenti AS 1.1

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: Pulizia dei vari ingombri dell'area pavimentata esistente;
- FASE 2: Installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 610 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.2.4 Area di stoccaggio AS1.2

Premessa

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell'AS1.2. (area ciano).

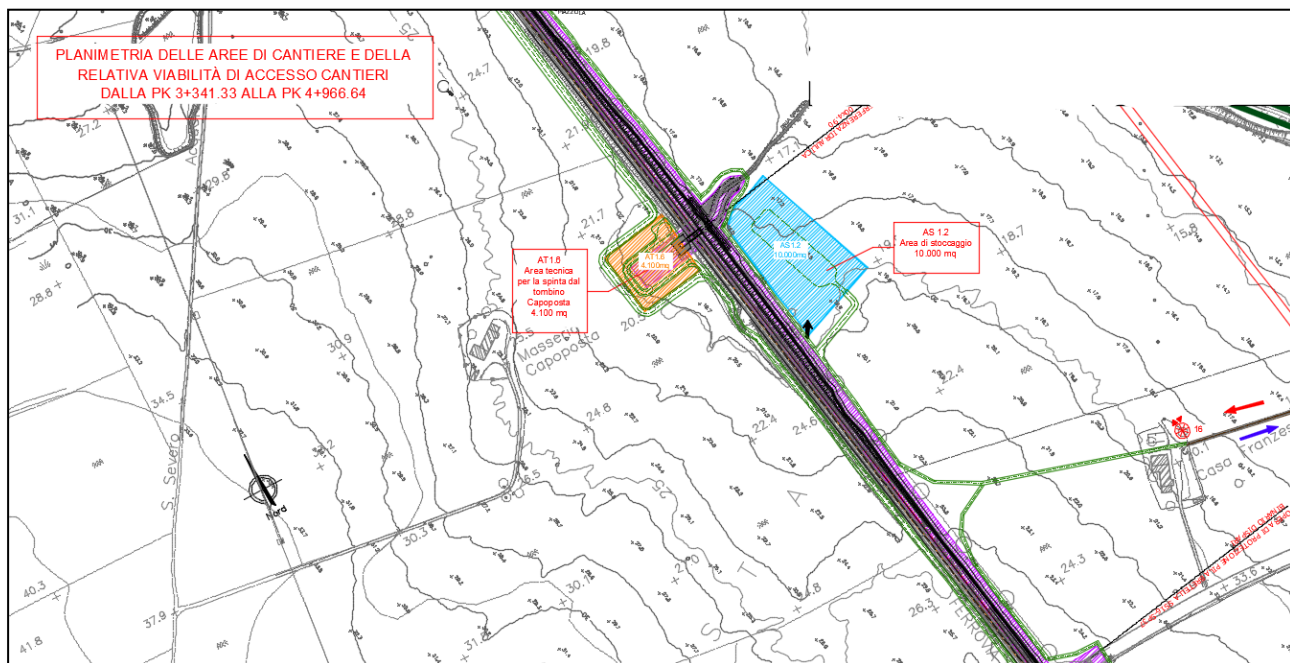


Figura 10 ubicazione AS.1.2 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 10'000 m².

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della seconda tratta della linea in progetto.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.10 aree di stoccaggio materiali delimitate da pannelli modulari prefabbricati, di diverse estensioni.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000107A

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

- LI0701EZZBZCA0000101A



Figura 11 Allestimenti AS 1.2

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10'000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10'000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 400 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere

7.2.5 Area di stoccaggio AS1.3

Premessa

L'area di stoccaggio AS1.3. rappresenta un'eventuale ampliamento dell'area di stoccaggio AS1.1.. Si tratta di un'area aggiuntiva non prevista da Progetto definitivo, nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell'AS1.3. (area rossa a righe ciano).

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	36 di 104

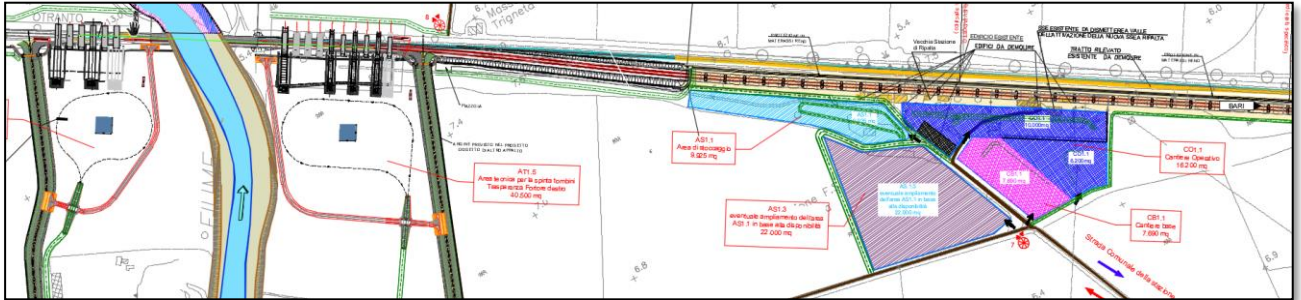


Figura 12 ubicazione AS.1.2 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 22'000 m²

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della prima tratta della linea in progetto.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.3 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.10 aree di stoccaggio materiali delimitate da pannelli modulari prefabbricati, di diverse estensioni.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 6 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZPZCA0000101A
- LI0701EZZBZCA0000101A

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	37 di 104

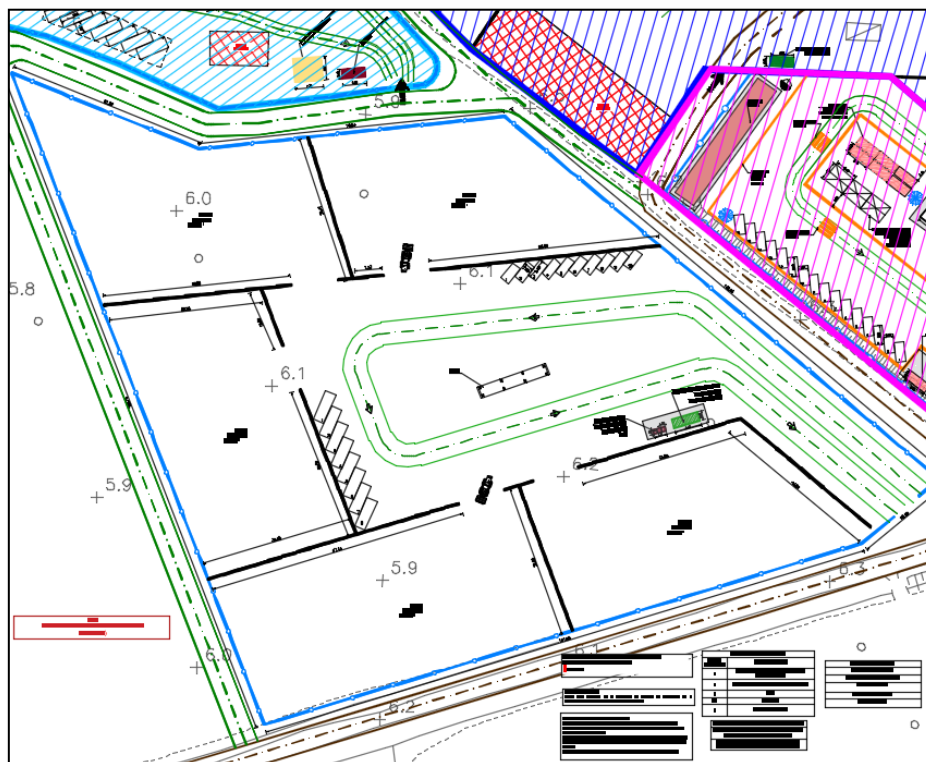


Figura 13 Allestimenti AS 1.3

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 22.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 22.000 mq ;
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 649 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (Si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere

7.2.6 Area Tecnica AT1.1

Premessa

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell' AT1.1 (area arancione).

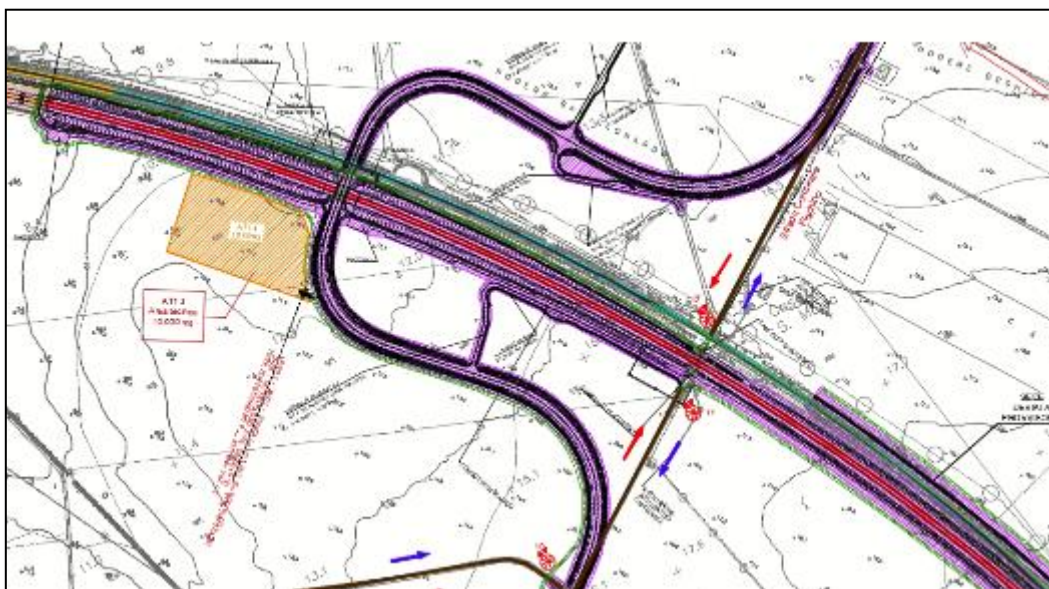


Figura 14 ubicazione ATI.1.1 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 10'000 m².

Utilizzo Dell'area

L'area tecnica funge da supporto per le attività relative alla realizzazione del viadotto Ripalta (VI01) e della nuova viabilità e del sottovia (SL01 e NV01) che permetterà la soppressione dell'attuale passaggio a livello della strada comunale di Fischino.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.2 strutture prefabbricate di dim. 6.06x2.46m

Bagni: si tratta di n.2 WC con lavabo di dim. 2.44x605 m.

Spogliatoi: si tratta di n.1 strutture prefabbricate da 2 unità di dim. 6.05x4.89 m

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.6 aree di stoccaggio materiali, di diverse estensioni, delimitate da pannelli modulari prefabbricati.

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.46m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere

Isola ecologica suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	39 di 104

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000105B
- LI0701EZZBZCA0000101A

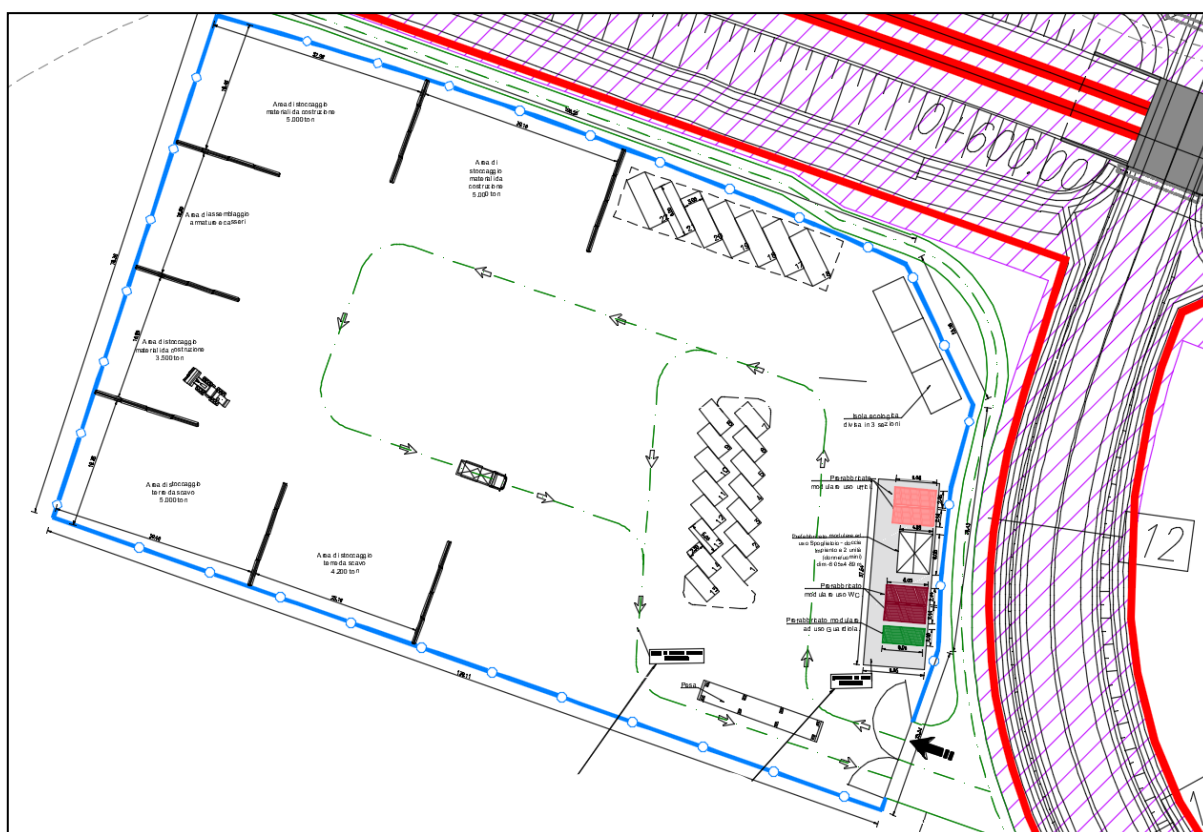


Figura 15 Allestimenti AT 1.1

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10.000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 390 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	40 di 104

7.2.7 Area Tecnica AT1.2.

Premessa

Nella figura che segue, si riporta l'ubicazione dell' AT1.2 (area arancione).

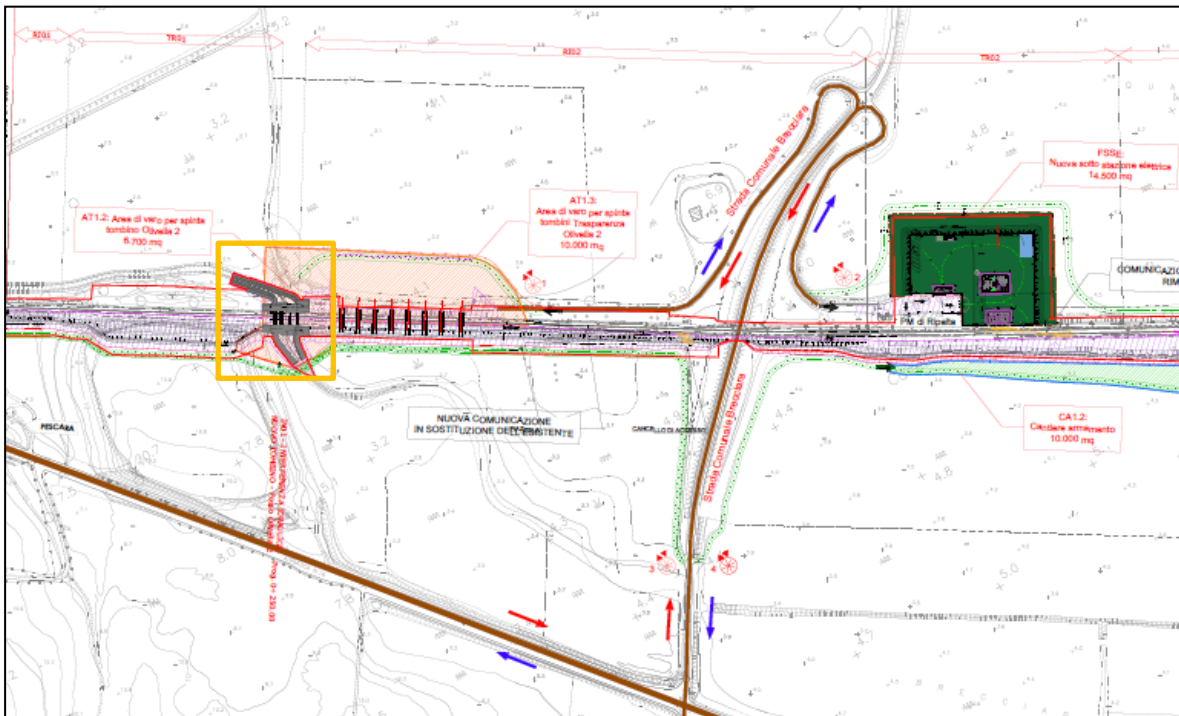


Figura 16 ubicazione AT.1.2 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 6'700 m².

Utilizzo Dell'area

L'area sarà utilizzata per il varo a spinta di n.2 manufatti che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 50 mq.

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 6 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	41 di 104

- LI0701EZZP9CA0000108A
- LI0701EZZBZCA0000101A

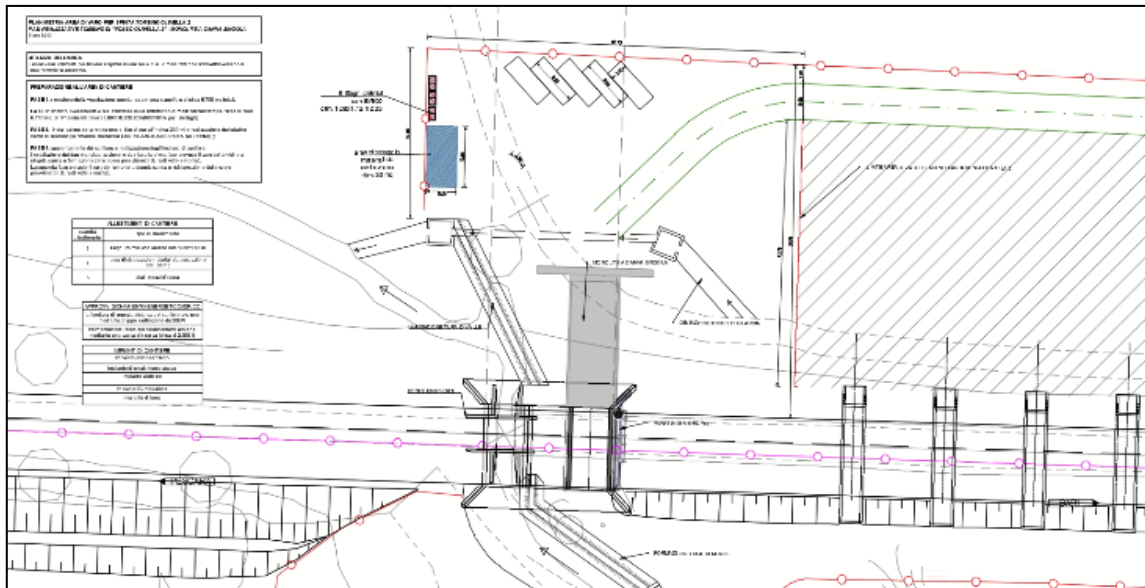


Figura 17 Allestimenti AT 1.2.fase 1: viro monolite a singola canna

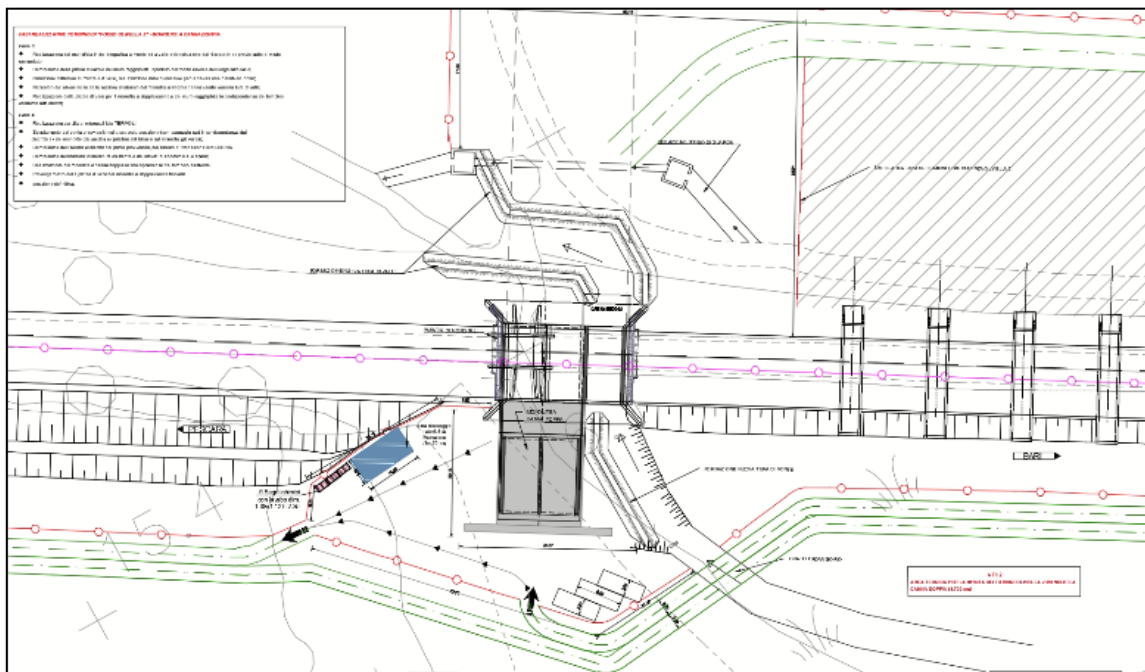


Figura 18 Allestimenti AT 1.2. fase 2: viro monolite a doppia canna

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 6.700 mq



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	42 di 104

totali;

- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 6.700 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 200 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

L'installazione dei due manufatti avviene in due fasi: la prima fase prevede il varo del tombino a singola canna e formazione delle opere provvisorie (tura di valle e monte). La seconda fase prevede il varo del tombino a doppia canna e risistemazione delle opere provvisorie (tura di valle e monte).

FASI REALIZZATIVE TOMBINO DI "FOSSO OLIVELLA 2" - MONOLITE A CANNA SINGOLA

Gli interventi per la realizzazione del monolite a canna singola sono realizzati in fasi di seguito descritte:

Fase 0

- Stato di fatto, preparazione delle piste e degli allestimenti di cantiere;

Fase 1

- Scavo di sbancamento a valle del tombino per creazione area di cantiere monolite singolo;
- Deviazione fosso di guardia in dx idrografica al piede del rilevato ferroviario lato mare e deviazione in sx idrografica lato monte;
- Alveo inciso in sede esistente;
- Formazione della tura di valle e della tura di monte;
- Aggottamento acque di falda con motopompa;
- Realizzazione della platea di varo per il monolite a canna singola e del muro reggisplinta a valle del tombino esistente;
- Realizzazione del monolite a canna singola distanziato dal tombino esistente;
- Realizzazione del rilevato di spinta a tergo del monolite;
- Realizzazione paratia di micropali lato LESINA e plinti di fondazione lato TERMOLI;
- Posa in opera del ponte provvisorio

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

Fase 2

- Svuotamento del rilevato ferroviario esistente;
- Prolungamento della platea di varo del monolite a singola canna fino alla posizione definitiva;
- Varo del monolite a singola canna.

FASI REALIZZATIVE TOMBINO DI "FOSSO OLIVELLA 2" - MONOLITE A CANNA DOPPIA

Fase 3

- Realizzazione dei muri d'ala in dx idrografica a monte ed a valle e ricostruzione del rilevato in dx previo getto di misto cementato;
- Demolizione della platea di varo e del muro reggisplinta, ripristino del fondo alveo e dei luoghi lato valle;
- Rimozione della tura di monte e di valle, realizzazione delle nuove ture per la deviazione dell'alveo inciso;
- Raccordo dell'alveo inciso dalla sezione di sbocco del monolite a singola canna varato verso la tura di valle;
- Realizzazione della platea di varo per il monolite a doppia canna e del muro reggisplinta in corrispondenza del tombino esistente lato monte;

Fase 4

- Realizzazione paratia di micropali lato TERMOLI;
- Spostamento del ponte provvisorio nella seconda posizione (con appoggio sud in corrispondenza del piedritto sinistro del monolite già varato) e ripristino del binario sul monolite già varato.
- Demolizione del rilevato al disotto del ponte provvisorio, dei blocchi di fondazione lato LESINA;
- Demolizione del tombino in muratura esistente e dei rilevati di approccio alle spalle;
- Realizzazione del monolite a canna doppia in corrispondenza del tombino esistente;
- Prolungamento della platea di varo del monolite a doppia canna fino alla posizione definitiva;

Fase 5

- Varo del monolite a doppia canna;
- Demolizione della platea di varo e parete reggisplinta monolite a doppia canna lato monte;

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	44 di 104

- Realizzazione di muri d'ala in sx idrografica, sigillatura del giunto tra i due monoliti e ricostruzione del rilevato in sx previo getto di misto cementato;
- Riprofilatura e raccordo planimetrico del canale a monte e a valle della nuova opera di attraversamento;

Fase 6

- Rimozione del ponte provvisorio dalla seconda posizione e ripristino del binario;
- Rimozione della tura di valle e di monte;
- Ripristino del fosso di guardia in dx idrografica al piede del rilevato ferroviario lato mare e demolizione della deviazione provvisoria e ripristino dei luoghi;
- Realizzazione delle opere di rivestimento e protezione idraulica in gabbioni e materassi tipo Reno.

7.2.8 Area Tecnica AT1.3

Premessa

Nella figura che segue, si riporta l'ubicazione dell' AT1.3 (area arancione).

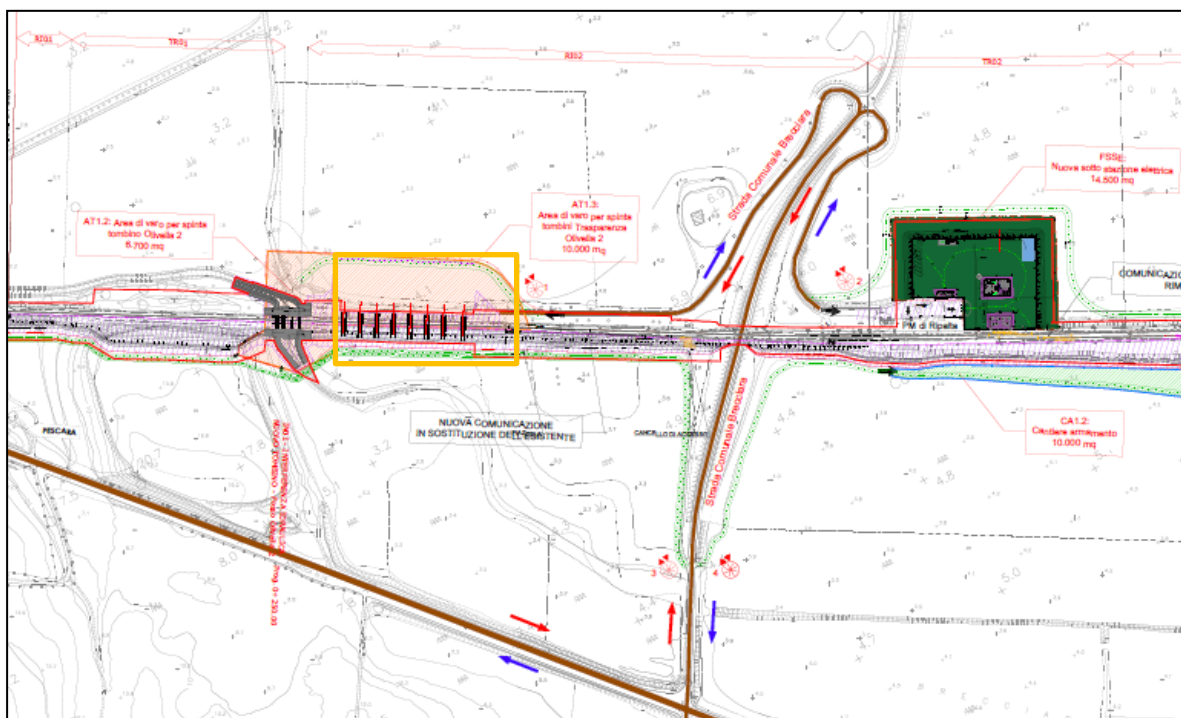


Figura 19 ubicazione AT.1.3 Progetto Esecutivo

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	45 di 104

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 10'200 m².

Utilizzo Dell'area

L'area sarà utilizzata per il varo a spinta di n.8 manufatti che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 50 mq.

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 6 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000109A
- LI0701EZZBZCA0000101A

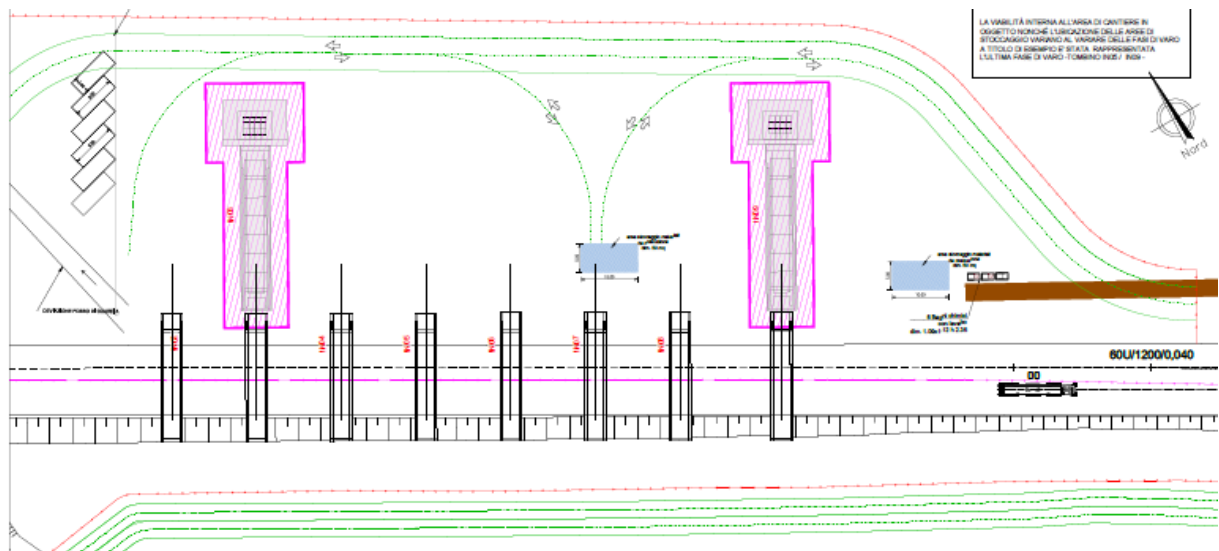


Figura 20 Allestimenti AT 1.3.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.200 mq totali;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato



LINEA PESCARA – BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA
TERMOLI - LESINA
LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	46 di 104

nell'area di circa 10.200 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 207 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

L'installazione dei due manufatti avviene in fasi:

1. esecuzione in parallelo Tombino IN02-IN06
2. esecuzione in parallelo Tombino IN03-IN07
3. esecuzione in parallelo Tombino IN04-IN08
4. esecuzione in parallelo Tombino IN05-IN09

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	47 di 104

7.2.9 Area Tecnica AT1.4

Premessa

Nella figura che segue, si riporta l'ubicazione dell' AT1.4 alla sinistra del Fortore.

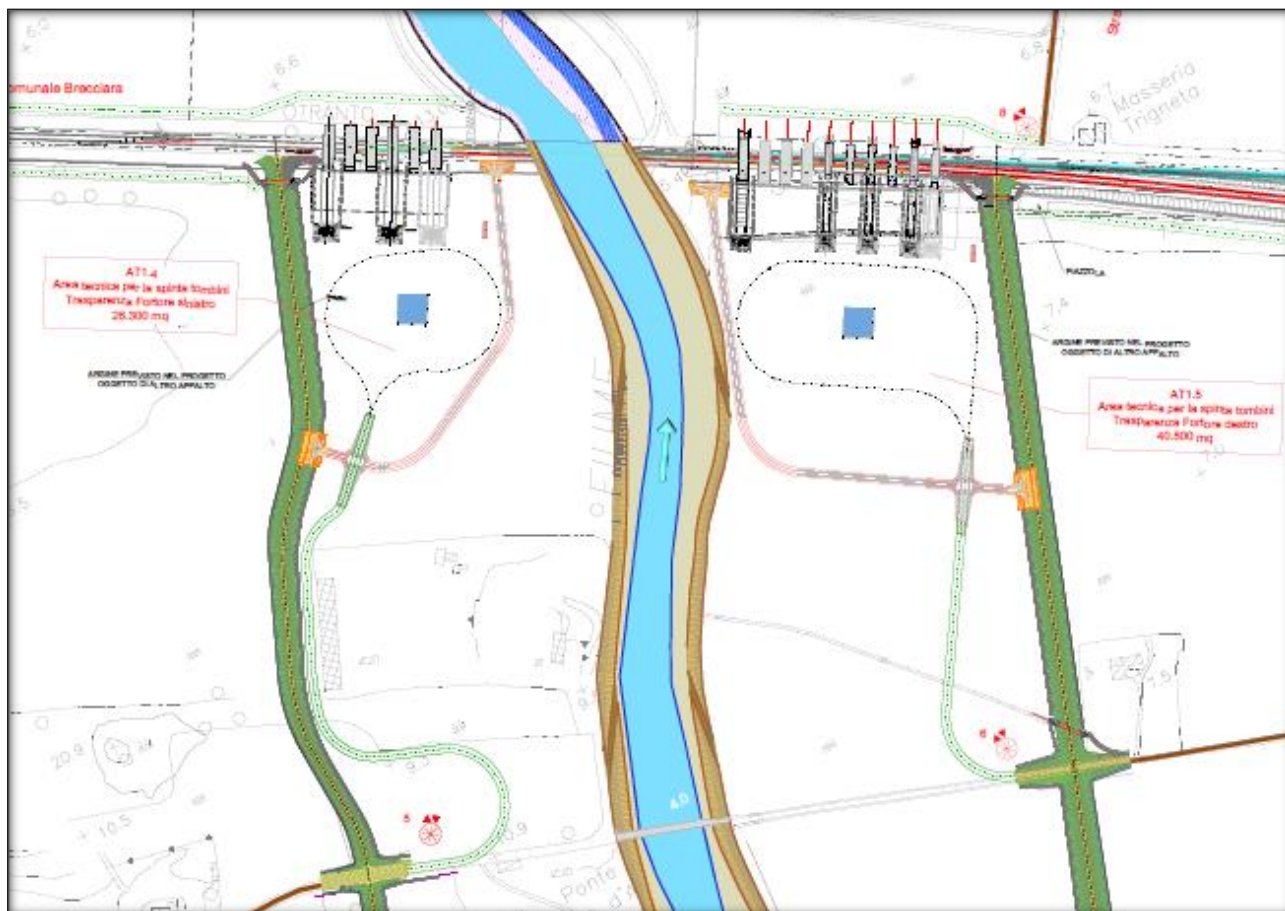


Figura 21 ubicazione AT1.4

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 26'300 m².

Utilizzo Dell'area

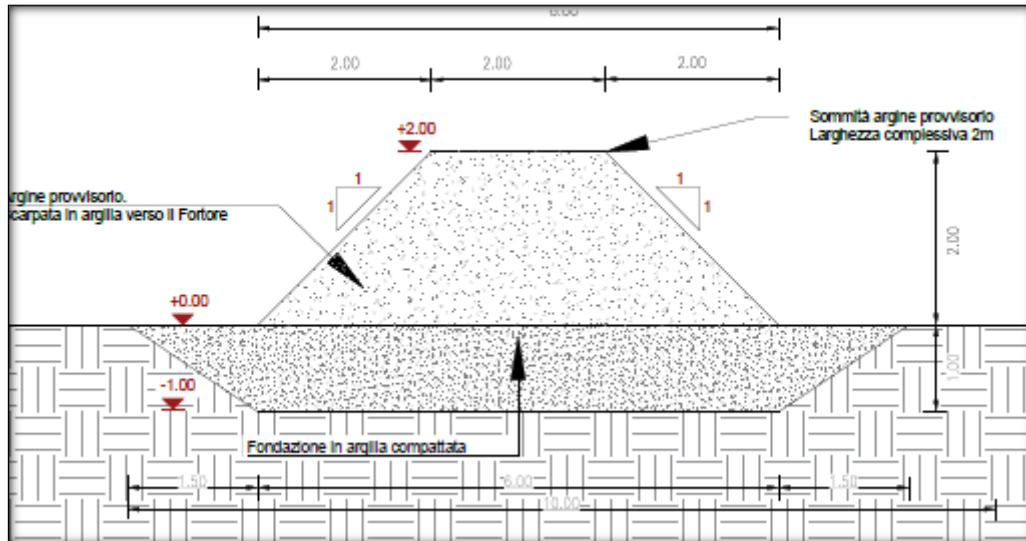
L'area tecnica AT1.4. è utilizzata per il varo a spinta dei n.6 tombini che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Opere provvisionali per la messa in sicurezza dell'area:

ture provvisorie, saranno realizzate delle ture provvisorie di altezza pari a 2m base 6m con fondazione in argilla compatta di spessore pari a 1 m.

Le ture saranno realizzate lato Fortore e hanno un'estensione pari a 303 ml, ml. Di seguito si riporta la schematizzazione della tura in oggetto.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	48 di 104



Gli **allestimenti** previsti sono:

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 400 mq.

Viabilità: l'area di varo è raggiungibile attraverso una strada di cantiere da realizzare che si raccorda allo scavalco degli argini realizzati dalle regione Puglia. All'interno dell'area di varo delimitata dalle ture sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP8CA0000102B
- LI0701EZZBZCA0000101A

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	49 di 104

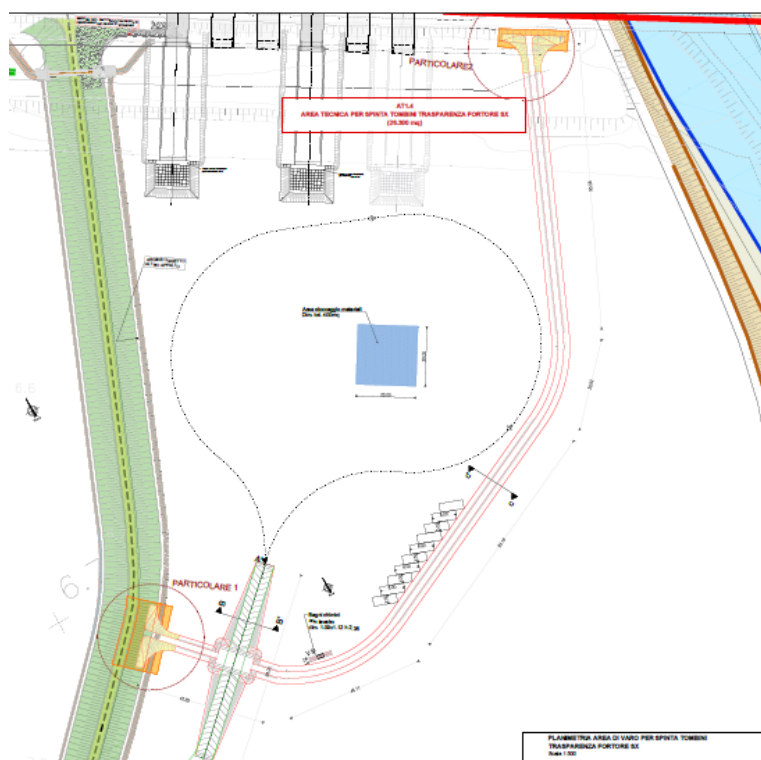


Figura 22 Allestimenti AT 1.4.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della eventuale vegetazione spontanea nell'area di circa 26.300 mq designata per il varo per spinta dei tombini Fortore sinistro;
- FASE 2: scotico, livellamento
- FASE 3: realizzazione delle Ture provvisorie, 303 ml, e rampa di scavalco
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	50 di 104

7.2.10 Area Tecnica AT1.5

Premessa

Nella figura che segue, si riporta l'ubicazione dell' AT1.5 alla destra Fortore.

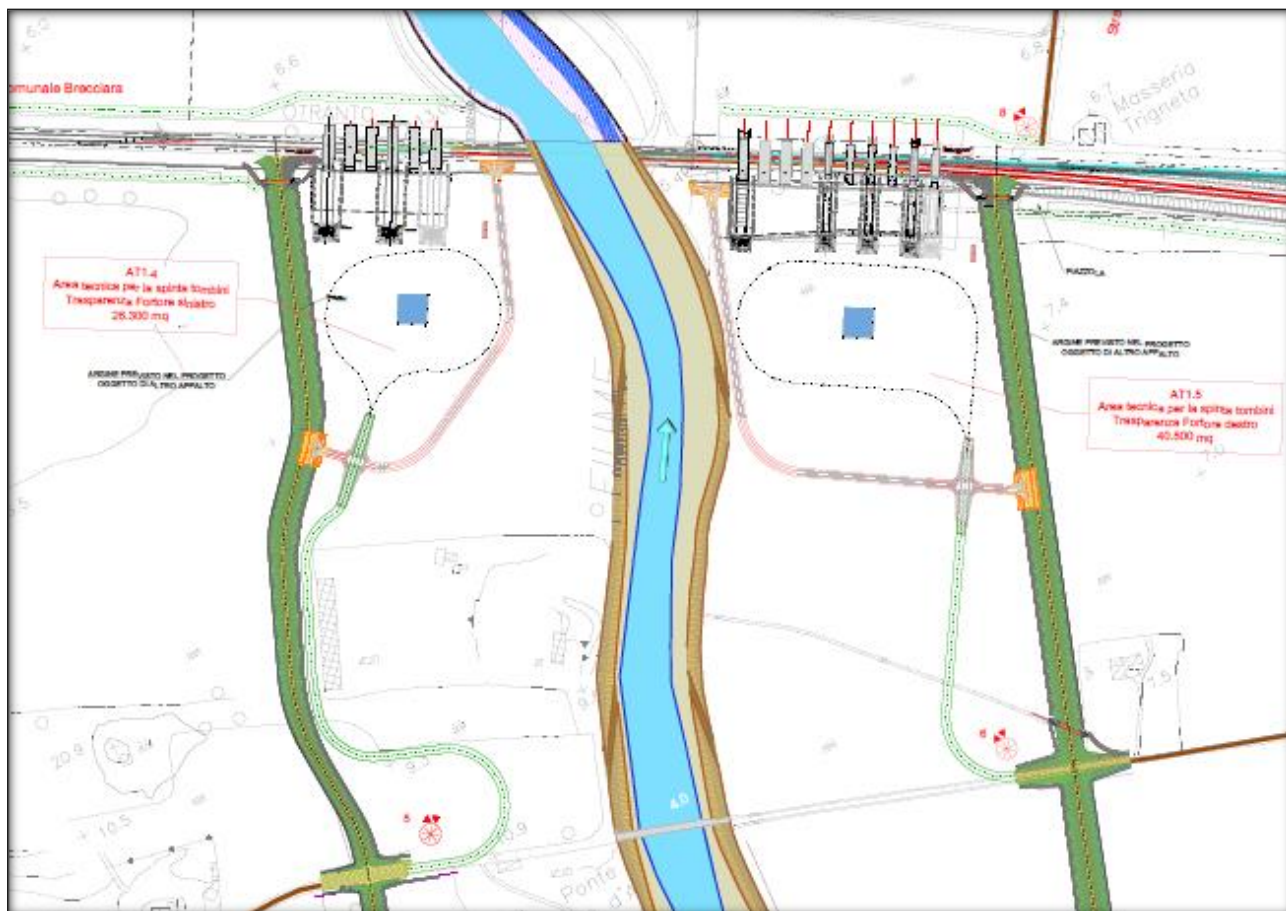


Figura 23 ubicazione AT1.5

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 40'500 m².

Utilizzo Dell'area

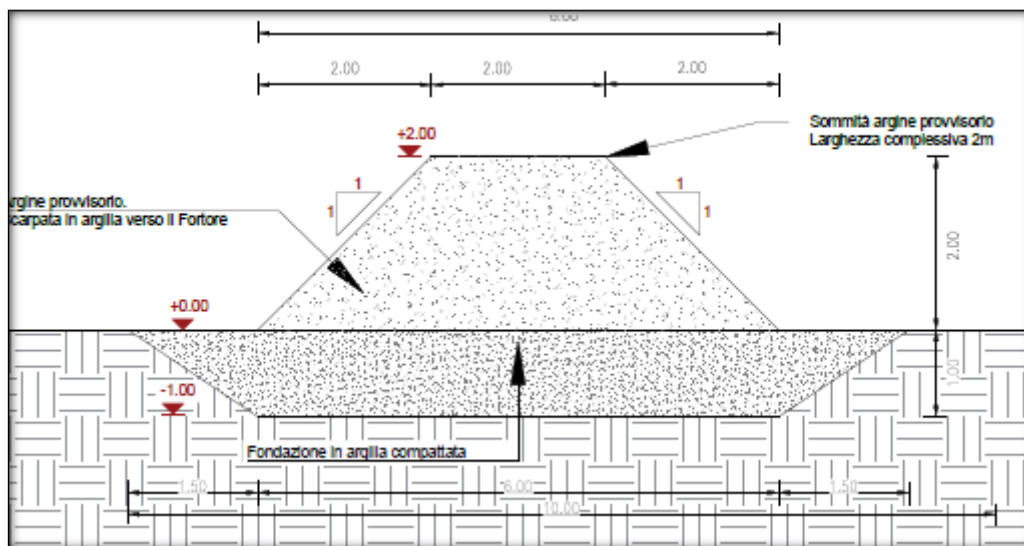
L'area tecnica AT1.5. è utilizzata per il varo a spinta dei n.10 tombini che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Opere provvisionali per la messa in sicurezza dell'area:

ture provvisorie, saranno realizzate delle ture provvisorie di altezza pari a 2m base 6m con fondazione in argilla compatta di spessore pari a 1 m.

Le ture saranno realizzate lato Fortore e hanno un'estensione pari a 371 ml. Di seguito si riporta la schematizzazione della tura in oggetto.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	51 di 104



Gli **allestimenti** previsti sono:

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 400 mq.

Viabilità: l'area di varo è raggiungibile attraverso una strada di cantiere da realizzare che si raccorda allo scavalco degli argini realizzati dalle regione Puglia. All'interno dell'area di varo delimitata dalle ture sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP8CA0000101B
- LI0701EZZBZCA0000101A

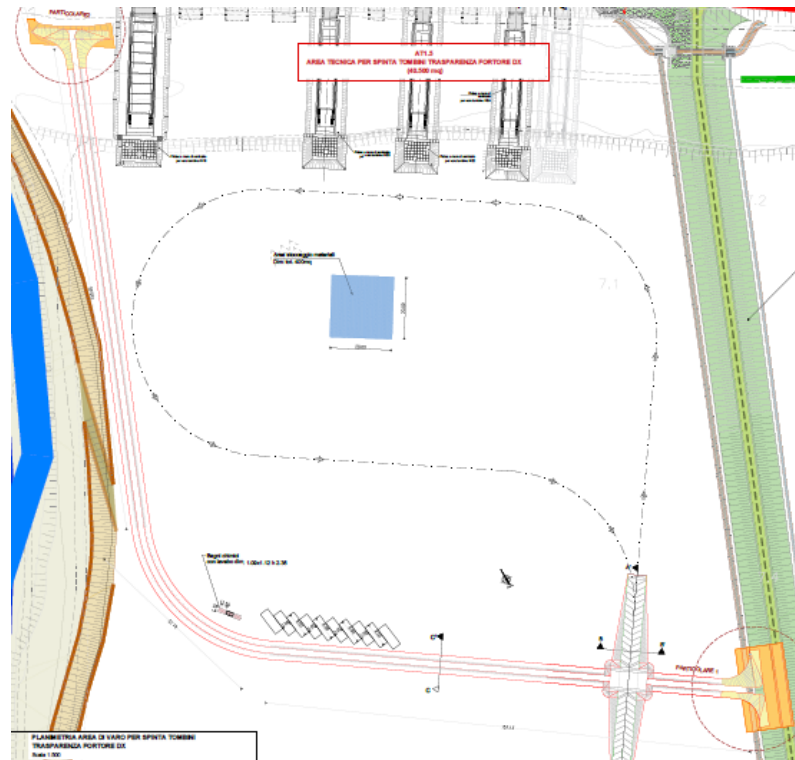


Figura 24 Allestimenti AT 1.5.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della eventuale vegetazione spontanea nell'area di circa 40.500 mq designata per il varo per spinta dei tombini Fortore destro;
- FASE 2: scotico, livellamento
- FASE 3: realizzazione delle Ture provvisionali, 371 ml, e rampa di scavalco
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	53 di 104

7.2.11 Area Tecnica AT1.6

Premessa

Nella figura che segue, si riporta l'ubicazione dell' AT1.6 (area arancione).

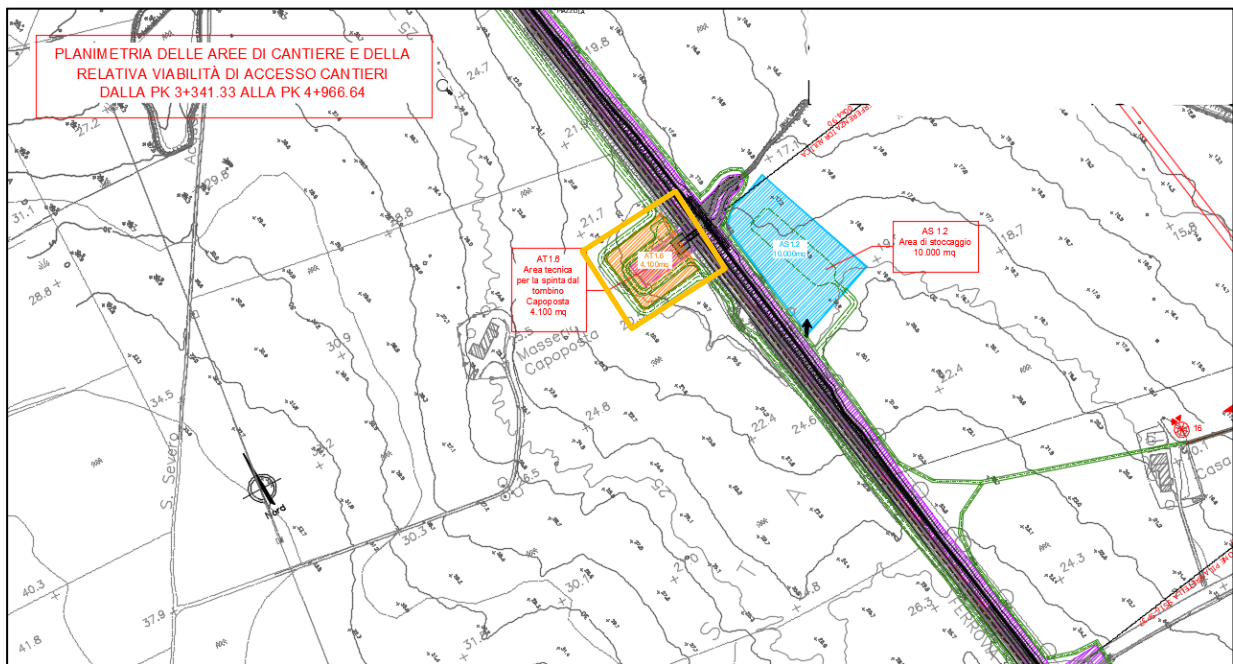


Figura 25 ubicazione AT.1.6 Progetto Esecutivo

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 4'100 m².

Utilizzo Dell'area

L'area sarà utilizzata per il varo per la spinta del tombino che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.2 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Ufficio: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 150 mq.

Viabilità: le strade sono larghe 6 metri e sono presenti n.2 slarghi adibiti ad area manovra dei mezzi d'opera. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m e autovetture di dim. 2.5x5.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	54 di 104

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000110A
- LI0701EZZBZCA0000101A

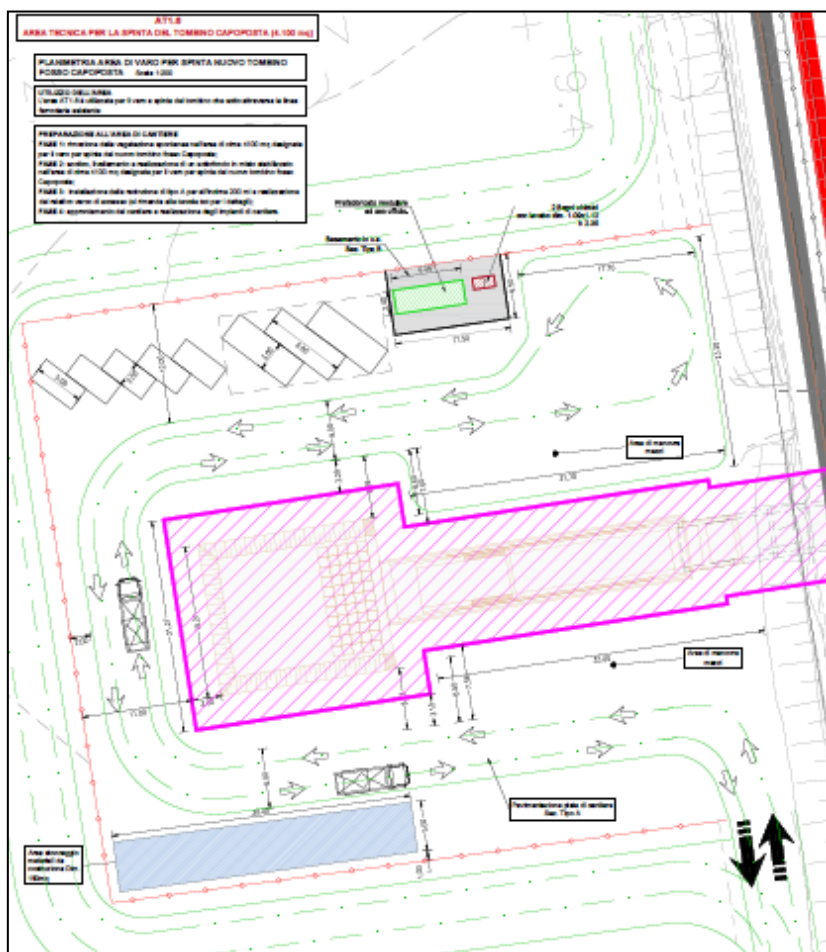


Figura 26 Allestimenti AT 1.6.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 4100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino fosso Capoposta;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 4100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino fosso Capoposta;
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 200 ml e realizzazione

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	55 di 104

- del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola tot per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.2.1 Area Tecnica AT1.7

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell'AT1.7 (area arancione).

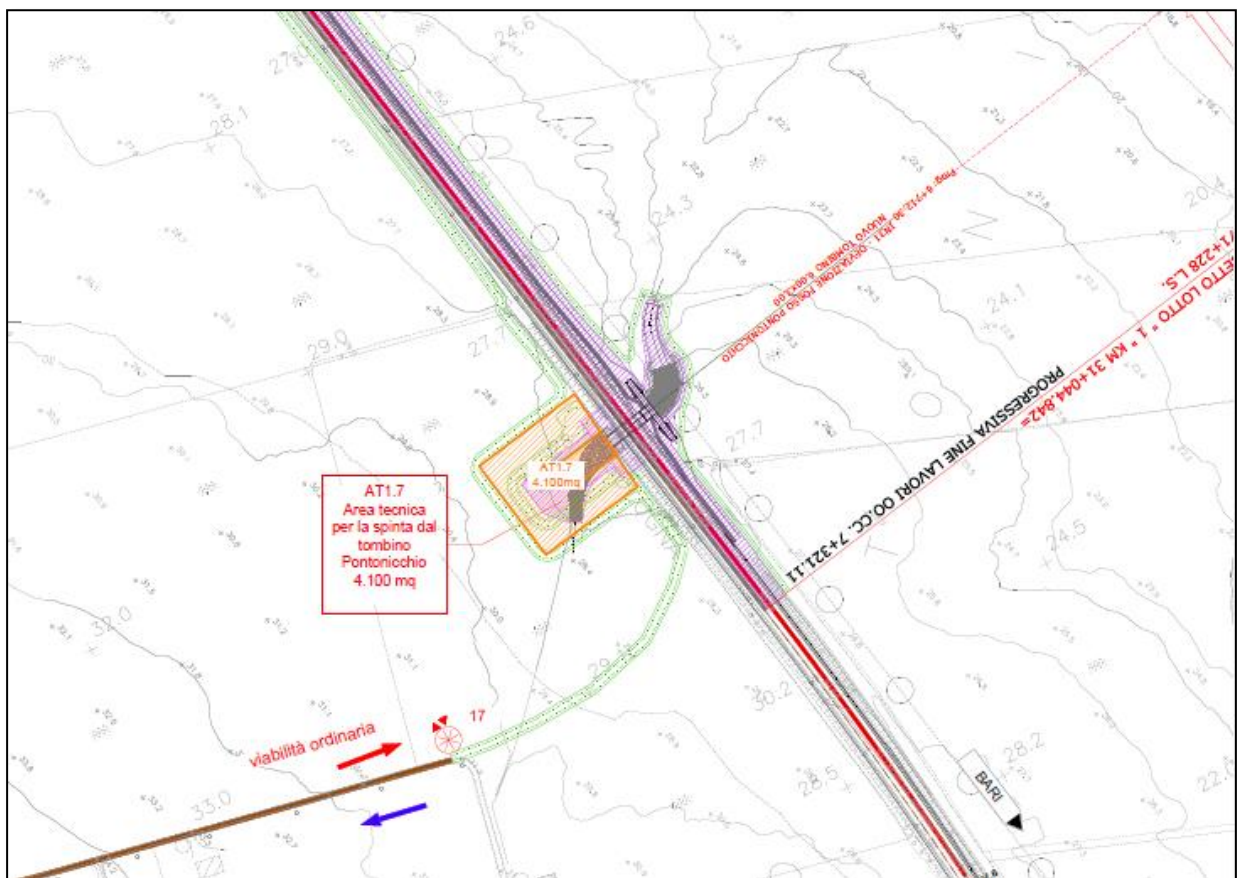


Figura 27 ubicazione AS.1.7

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 4'100 m²,

Utilizzo Dell'area

L'area sarà utilizzata per il varo per la spinta del tombino che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.2 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Ufficio: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	56 di 104

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 150 mq.

Viabilità: le strade sono larghe 6 metri e sono presenti n.2 slarghi adibiti ad area manovra dei mezzi d'opera. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m e autovetture di dim. 2.5x5.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000111A
- LI0701EZZBZCA0000101A

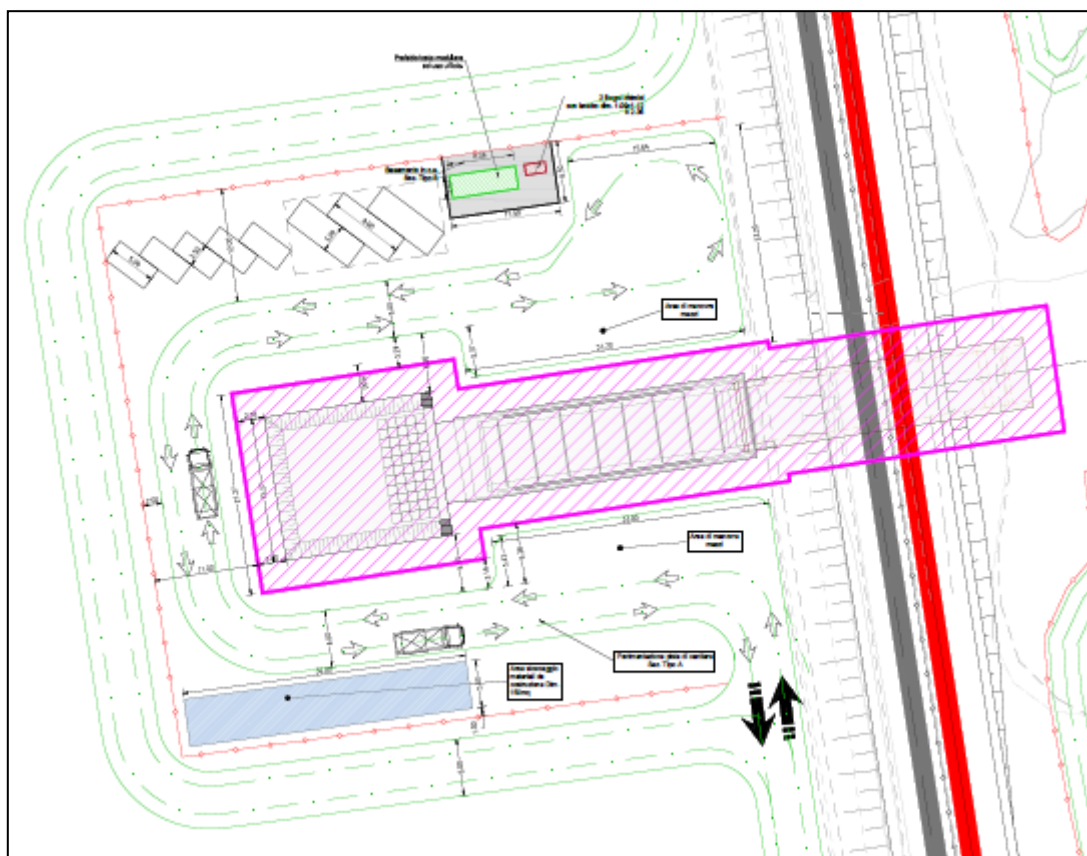


Figura 28 Allestimenti AS 1.7.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 4.100 mq

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

- designata per il varo per spinta del nuovo tombino Pontonicchio;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato
- nell'area di circa 4.100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino Pontonicchio;
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 250 ml e realizzazione dei relativi varchi di accesso (si rimanda alla LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.2.2 Cantiere armamento CA1.1

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell' CA1.1 (area verde).

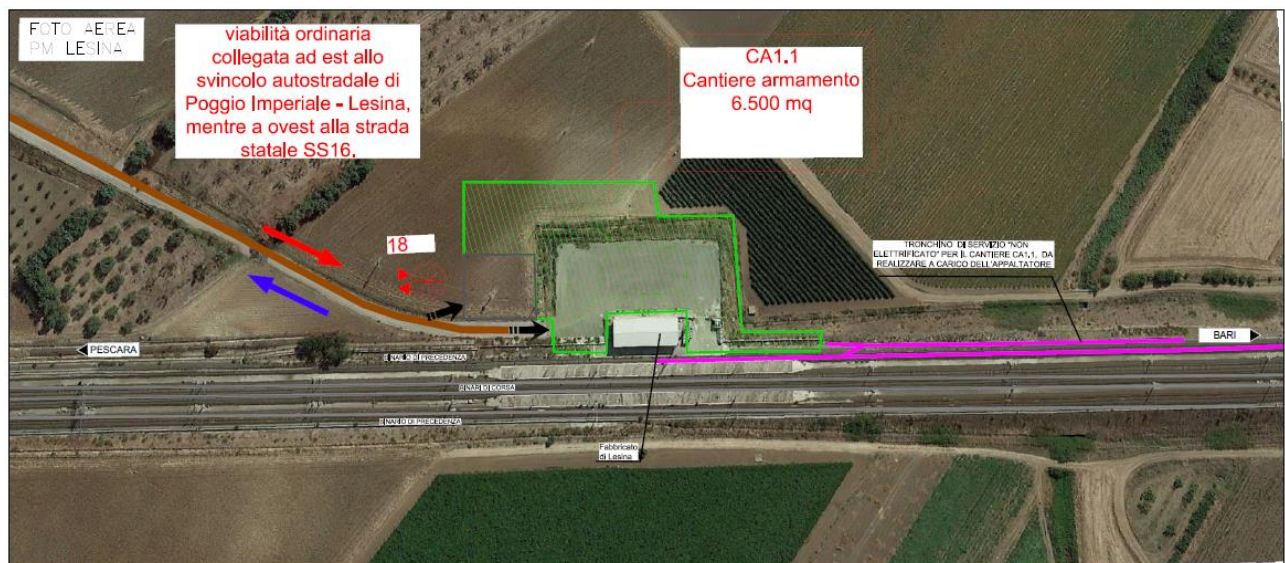


Figura 29 ubicazione CA.1.1

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 6'500 m²,

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per il supporto delle attività relative all'armamento ed all'attrezzaggio della linea: l'area sarà destinata in parte allo stoccaggio del materiale di armamento ed in parte al ricovero dei carrelli. Inoltre quest'area sarà funzionale al disarmo della linea storica che avverrà a valle della messa in funzione della linea in progetto.

Gli **allestimenti** previsti sono:

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	58 di 104

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 760m², area di stoccaggio pietrisco di armamento 850 m², materiale minuto di armamento dim. 400 mq, e un'area di scarico e carico dei mezzi ferroviari antistante il tronchino di servizio "elettrificato" per il cantiere CA1.1, da realizzare a carico dell'appaltatore, di lunghezza pari a 300ml.

isola ecologica composta da tre sezioni

Viabilità interna

Pesa

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000103B
- LI0701EZZBZCA0000101A
- LI0701EZZP8CA0000103A

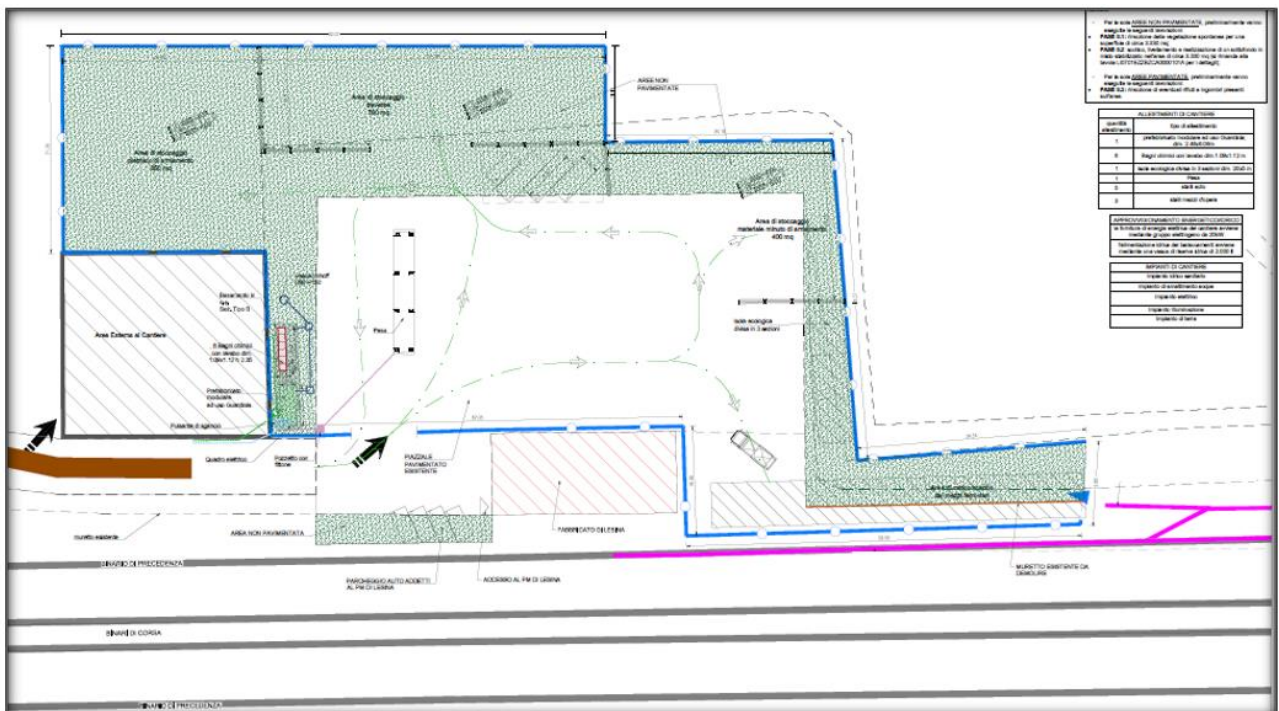


Figura 30 Allestimenti CA 1.1.

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 471 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
 - FASE 2: aprontamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.
- Per le sole AREE NON PAVIMENTATE, preliminarmente vanno eseguite le seguenti lavorazioni:
- FASE 0.1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 3.330 mq;
 - FASE 0.2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 3.330 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- Per le sole AREE PAVIMENTATE, preliminarmente vanno eseguite le seguenti lavorazioni:
- FASE 0.3: rimozione di eventuali rifiuti e ingombri presenti sull'area.

7.2.3 Cantiere armamento CA1.2

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell' CA1.2 (area verde).

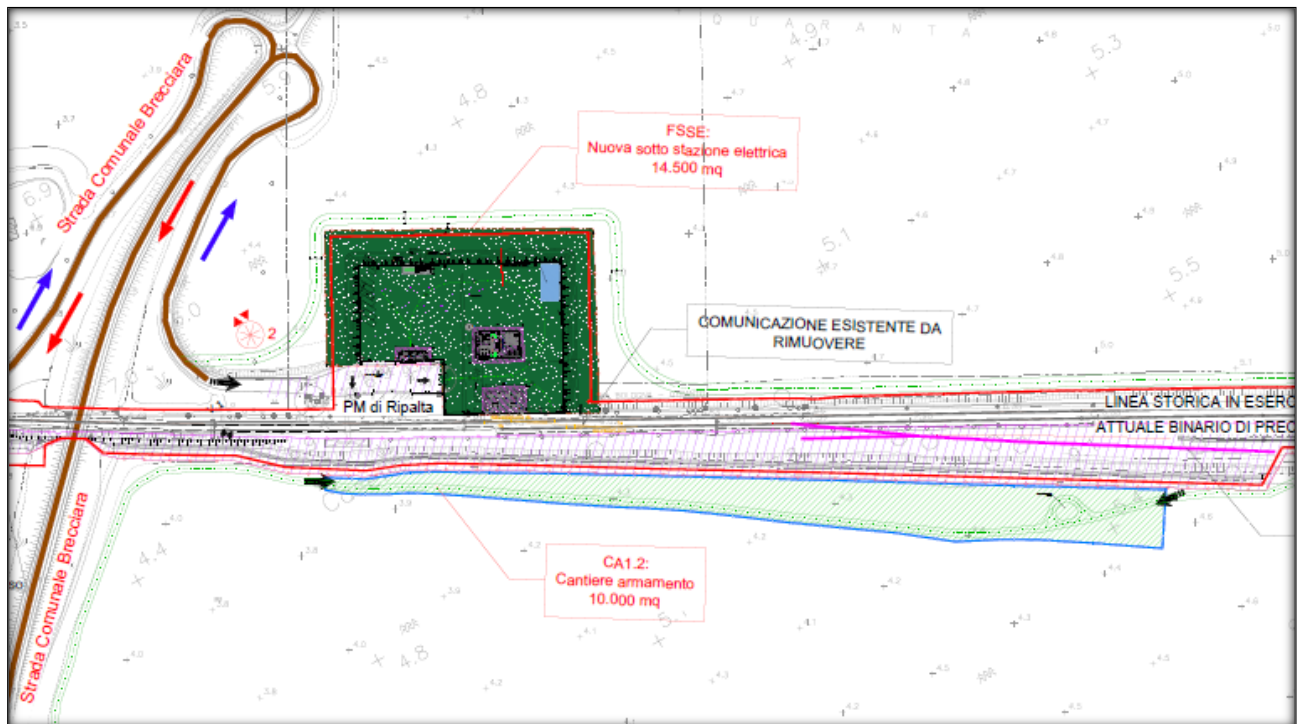


Figura 31 ubicazione CA.1.2

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 10'000 m²,

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per il supporto delle attività relative all'armamento ed all'attrezzaggio della linea: l'area sarà destinata in parte allo stoccaggio del materiale di armamento ed in parte al ricovero dei carrelli. Inoltre quest'area sarà funzionale al disarmo della linea storica che avverrà a valle della messa in funzione della linea in progetto. si prevede all'interno della stessa area la predisposizione di un tronchino provvisorio per l'ingresso in linea del carello ferroviario.

Gli **allestimenti** previsti sono:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 1070m², area di stoccaggio pietrisco di armamento 1180 m², materiale minuto di armamento dim. 800 mq, e un'area di scarico e carico dei mezzi ferroviari antistante il tronchino di cantiere che sarà realizzato di lunghezza pari a 300ml.

isola ecologica composta da tre sezioni di dim 20x5 m

Viabilità interna e parcheggi autovetture di dim 2.5x5.0 e mezzi d'opera di dim 8.0x3.0

Pesa

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000104B
- LI0701EZZBZCA0000101A

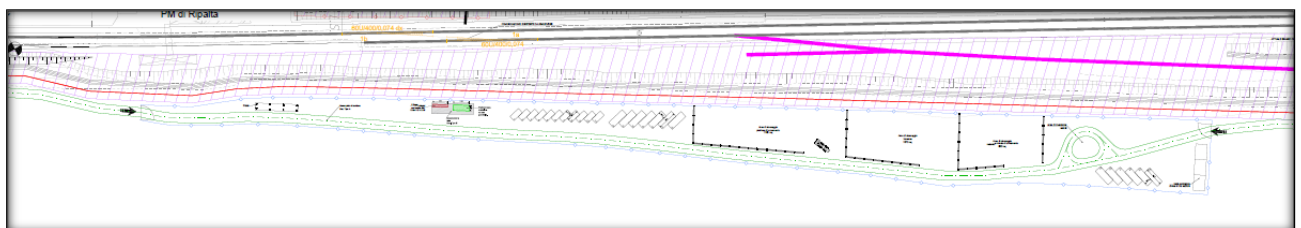


Figura 32 Allestimenti CA 1.2.

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

	LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTO 1 – RADDOPPIO RIPALTA – LESINA					
	NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA LI07	LOTTO 01	CODIFICA E ZZ RG	DOCUMENTO CA 00 00 101	REV. C

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10.000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 955 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.2.4

Nuova SSE - FSSE

Nella figura che segue si riporta l'ubicazione dell' FSSE (area arancione).

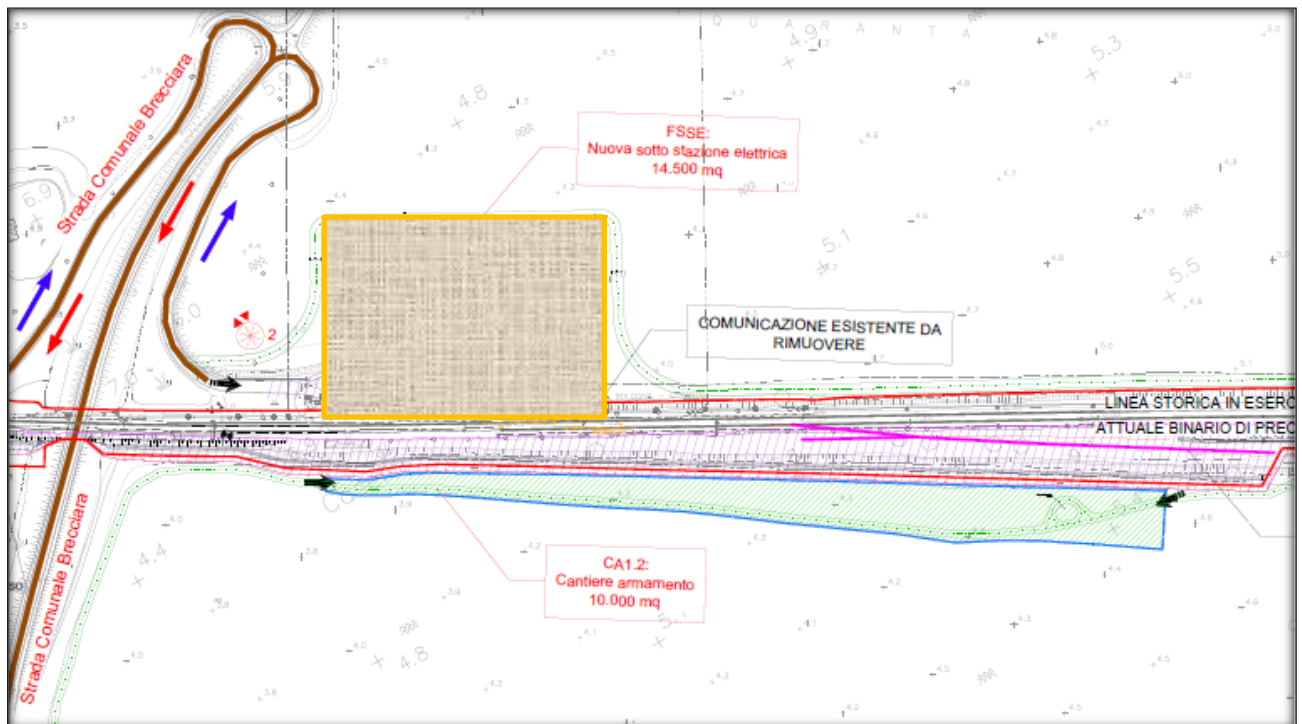


Figura 33 ubicazione FSSE

L'estensione dell'area in oggetto nella nuova configurazione è pari a 14'500 m²,

Utilizzo Dell'area

L'area verrà impiegata per la realizzazione della sottostazione elettrica per la tratta in progetto.

Gli **allestimenti** previsti sono:

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	62 di 104

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di deposito materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 200m².

Viabilità interna e parcheggi autovetture di dim 2.5x5.0 e mezzi d'opera di dim 8.0x3.0

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto:

- LI0701EZZP9CA0000104B
- LI0701EZZBZCA0000101A

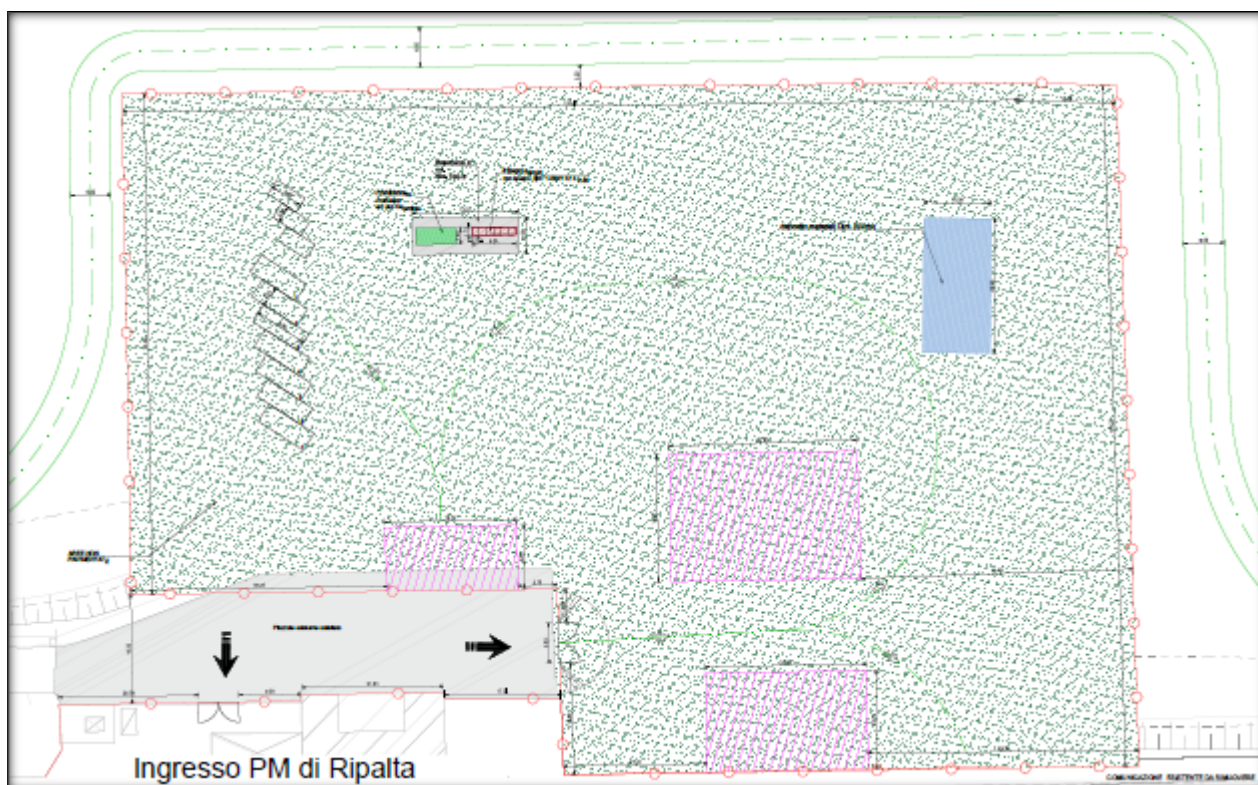


Figura 34 area nuova SSE – FSSE

Preparazione all'area di cantiere

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 13.250 mq;

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	63 di 104

- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 13.250 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 565 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

7.3 APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE

Gli impianti di raccolta e smaltimento delle acque verranno realizzati in tutte le aree di cantiere base ed operativo.

7.3.1 Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante una apposita canalizzazione aperta.

7.3.2 Acque nere

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura.

7.3.3 Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti tecnologici potrà essere prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	64 di 104

serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L’impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l’abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

7.4 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

L’impianto elettrico di cantiere sarà costituito essenzialmente dall’impianto di distribuzione in Bassa Tensione per le utenze del campo industriale, tra le quali principalmente:

- Impianti di pompaggio acqua industriale;
- Impianto trattamento acque reflue;
- Illuminazione esterna;
- officina, laboratorio, uffici, spogliatoi etc.

La fornitura di energia elettrica dall’ente distributore avviene con linea cavo derivato da cabina esistente.

L’impianto consta essenzialmente di:

- Cabina “punto di consegna” ente gestore dei servizi elettrici;
- Cabina di trasformazione containerizzata completa di scomparti M.T., trasformatore, quadro generale di distribuzione B.T. e centralina di rifasamento automatica;
- Impianto di distribuzione alle utenze in B.T. attraverso cavi alloggiati entro tubazioni in PVC interrate;
- Impianto generale di messa a terra per tutte le apparecchiature e le infrastrutture metalliche;
- Stazione di produzione energia per le emergenze.

Tutte le apparecchiature considerate saranno dimensionate, costruite ed installate nel rispetto delle normative e leggi vigenti.

NOME ELABORATO CA – PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE Relazione della cantierizzazione	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	LI07	01	E ZZ RG	CA 00 00 101	C	65 di 104

8. SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE

Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche di tutte le aree di cantiere previste nell'ambito del progetto di cantierizzazione.

Per ciascuna di tali aree è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la descrizione del suo inserimento nel contesto territoriale contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

Denominazione :
 CB1.1 CANTIERE BASE

Comune:
 Lesina (FG)

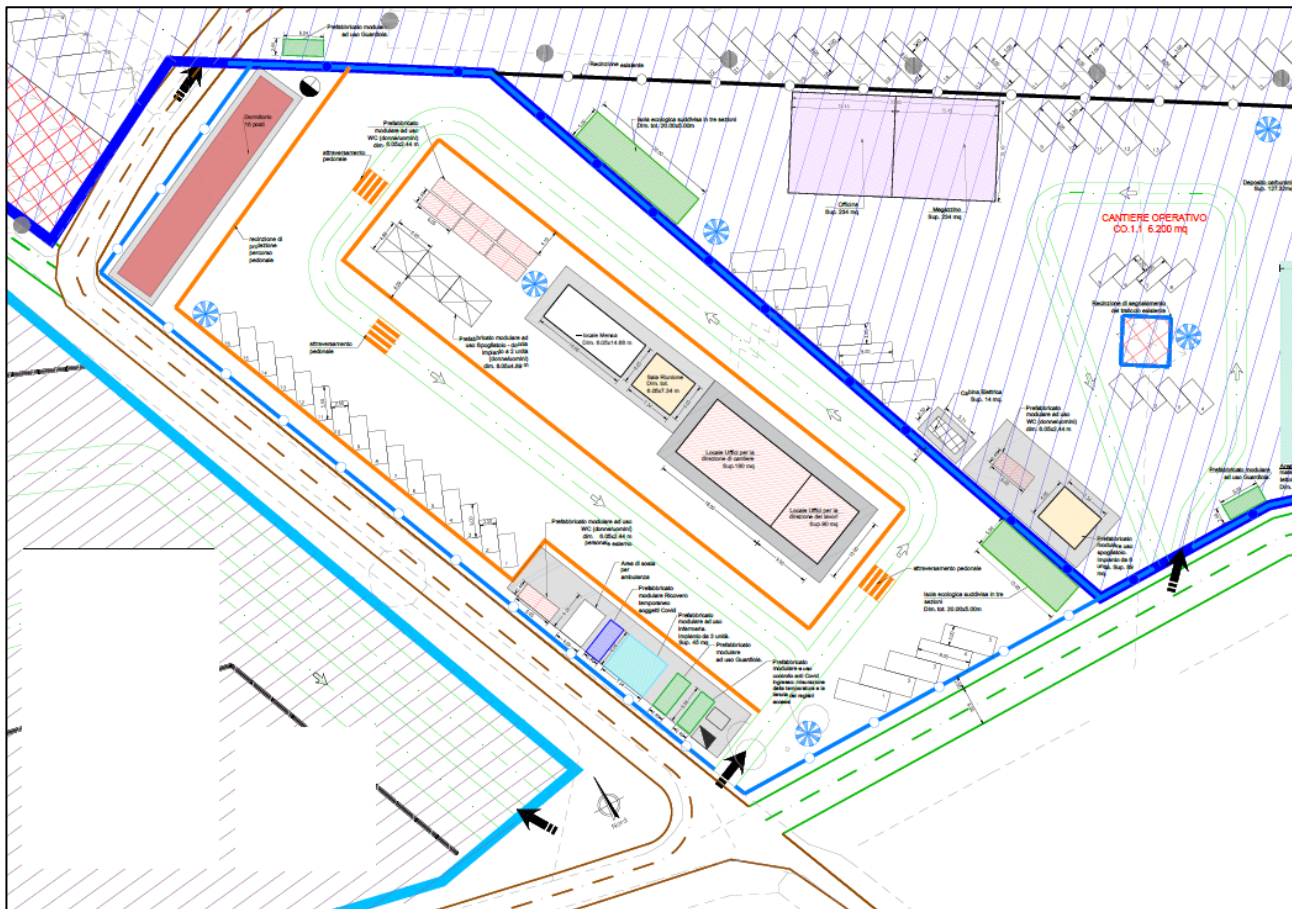
Superficie: 7.690 mq

UTILIZZO DELL'AREA

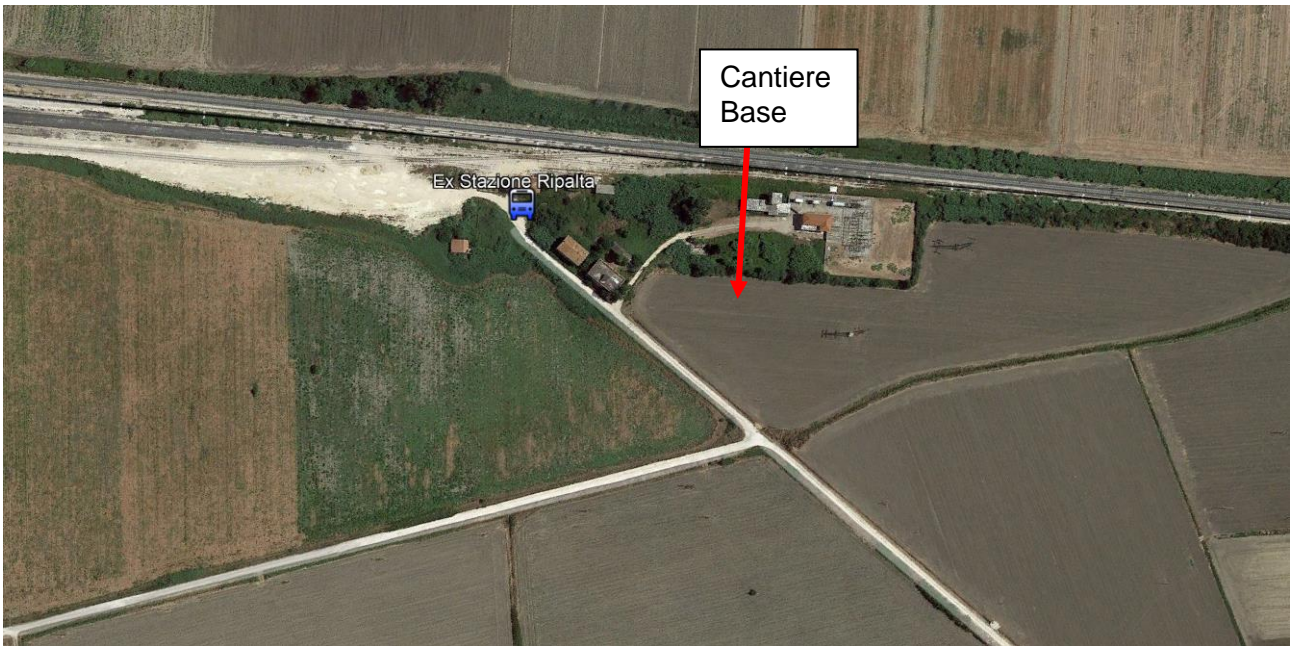
Il cantiere base funge da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione della tratta ferroviaria in progetto e delle opere connesse.

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova nelle vicinanze del fiume Fortore, sponda est, e della vecchia stazione FS di Ripalta vecchia, il terreno è attualmente destinato alla coltivazione.



Vista aerea del CB1.1



Vista aerea dell'area del CB1.1



Foto 2

**CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE**

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
68 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al Cantiere Base CB.1.1 avviene attraverso una pista di cantiere, che ha origine dalla strada esistente "Strada Comunale della Stazione".



PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

FASE 1: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 378 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

- FASE 0.1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 7.690 mq;
- FASE 0.2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 7690 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli)

FASE 2: approntamento del cantiere e realizzazione degli apprestamenti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Dormitorio: Si tratta di una struttura prefabbricata con la capienza di 16 posti letto.

Locale mensa: Si tratta di una struttura prefabbricata di circa 89 m², posto nella zona centrale del CB.1.1..

Spogliatoi: si tratta di n.3 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x4.89 m

Bagni: si tratta di n.6 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m

Sala riunioni: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.05x7.34m.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 18.00x10.00m che ospiterà gli uffici per la



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
69 DI 104

direzione di cantiere e di n.1 struttura prefabbricata di dim. 9.00x10.00m che ospiterà gli uffici per la direzione lavori.

Bagni per personale esterno: si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m.

Infermeria: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 3 unità di dim. 7.34x6.05m con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è posta in prossimità dell'ingresso del campo ed è dotata: di un'area di sosta per l'ambulanza di dim. 6.00x4.00m

di un prefabbricato per ricovo temporaneo soggetti Covid di dim 6.05x2.44m.

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.05x2.44m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere affiancato al prefabbricato modulare per controllo anticovid

Isola ecologica suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 4 metri e gli attraversamenti pedonali. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

I percorsi pedonali sono delimitati da recinzioni di protezione.

Impianti di cantiere. Il cantiere è provvisto dei seguenti impianti

- impianto idrico sanitario
- impianto di smaltimento delle acque
- impianto elettrico
- impianto di illuminazione
- impianto di terra

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante allaccio alla rete elettrica pubblica, attraverso un quadro elettrico generale ubicato in prossimità del prefabbricato modulare ad uso guardiola. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante allaccio alla rete pubblica.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori nell'area verrà ripristinato lo stato dei luoghi.



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA - PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
70 DI 104

Denominazione :
CO1.1- CANTIERE OPERATIVO

Comune:
Lesina (FG)

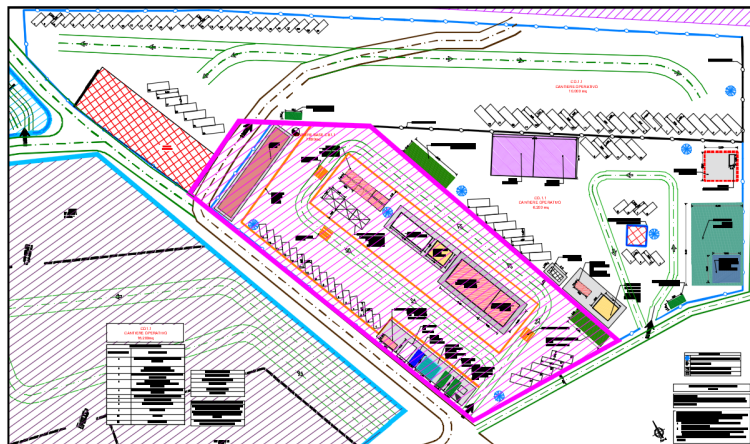
Superficie : 10.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere funge da supporto per tutte le attività relative alla costruzione della tratta ferroviaria in progetto e delle opere connesse, in particolare il viadotto Ripalta (VI01).

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova nelle vicinanze del fiume Fortore, sponda est, in particolare si estende in parte sulla vecchia SSE della ex FS di Ripalta e in parte su un terreno coltivato.



VISTA AEREA DEL CO1.1.



Cantiere
Operativo

FOTO 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere Operativo CO.1.1 avviene attraverso una pista di cantiere, che parte dalla strada comunale della stazione, incrocio con Strada Comunale Celle d'Arena



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
71 DI 104

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

FASE 1: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 485 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

- FASE 0.1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 6.200 mq;
- FASE 0.2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 6.2000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli)

FASE 2: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Spogliatoi: si tratta di n.6 strutture prefabbricate da 2 unità cad. di dim. 6.05x7.34 m

Bagni: si tratta di n.1 struttura prefabbricata da 2 unità cad. di dim. 6.05x2.44m

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.04x2.44m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere

Isola ecologica: suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Magazzino: struttura prefabbricata di dim. 15.45x15.10m

Officina: L'officina di dim. 15.45x15.10m è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino.

Cabina elettrica

Area deposito oli e carburanti: I lubrificanti, gli oli ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

Area di stoccaggio materiali: di circa 560mq si cui 100m2 coperti da tettoia.

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 4 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

Denominazione:

AS1.1 Area di stoccaggio per lavori da inizio intervento a RI03

Comune:

Lesina (FG)

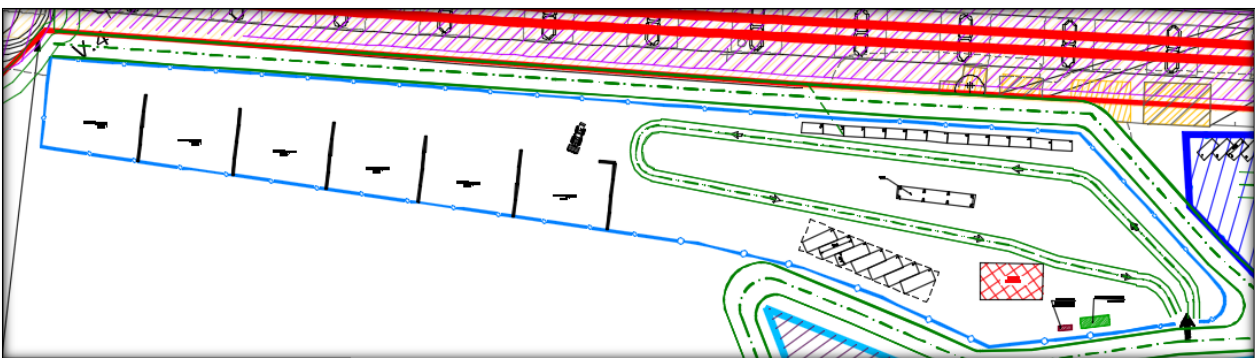
Superficie: 9.925 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della prima tratta della linea in progetto.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

l'area di stoccaggio AS1.1. è stato ubicata in prossimità della vecchia stazione di Ripalta.



Vista aerea dell'AS1.1.



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
73 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di Stoccaggio AS1.1. avviene attraverso una pista di cantiere, che parte dalla strada comunale della stazione.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

- FASE 1: Pulizia dei vari ingombri dell'area pavimentata esistente;
- FASE 2: Installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 610 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA000101A per i dettagli);
- FASE 3: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.3 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.6 aree di stoccaggio materiali delimitate da pannelli modulari prefabbricati di circa 370 mq ognuno.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2.000 lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione :

AS1.2 – Area di stoccaggio per lavori da TR03 a fine progetto

Comune:
Lesina (FG)

Superficie : 10.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della seconda tratta della linea in progetto.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nelle vicinanze del cavalcavia sulla autostrada A14 ed in prossimità della strada "Pede-sub appenninica" non ultimata. Dal cavalcavia è possibile raggiungere l'area di stoccaggio percorrendo la pista di cantiere prevista. In adiacenza all'area di stoccaggio, sul lato opposto al del sedime ferroviario, è posizionata un'area di varo per la spinta del tombino Capoposta.



Vista aerea dell'AS1.2



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di stoccaggio AS1.2 avverrà dalla viabilità ordinaria e dalla pista di cantiere percorrendo la viabilità ordinaria superando il cavalcavia sulla autostrada A14.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10'000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10'000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 400 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
76 DI 104

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.6 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.10 aree di stoccaggio materiali delimitate da pannelli modulari prefabbricati, di diverse estensioni.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione :

AS1.3 – eventuale ampliamento dell'area
AS1.1b Area di stoccaggio - per lavori da TR03 a
fine progetto

**Comune:
Lesina (FG)**

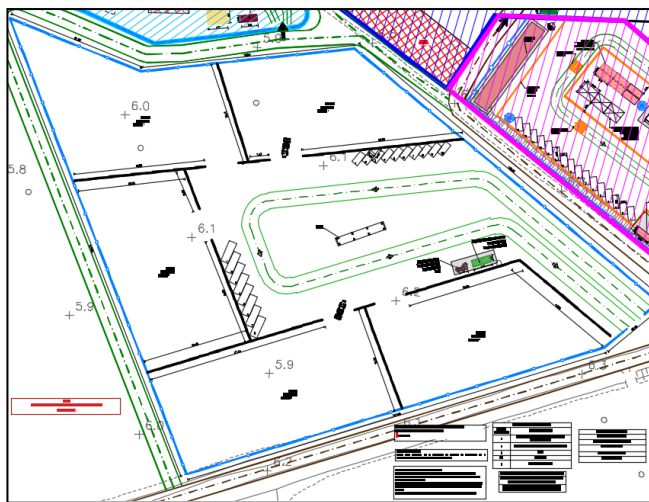
Superficie : 22.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali da costruzione per la realizzazione della seconda tratta della linea in progetto.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nelle vicinanze del cavalcavia sulla autostrada A14 ed in prossimità della strada "Pede-sub appenninica" non ultimata. Dal cavalcavia è possibile raggiungere l'area di stoccaggio percorrendo la pista di cantiere prevista. In adiacenza all'area di stoccaggio, sul lato opposto al del sedime ferroviario, è posizionata un'area di varo per la spinta del tombino Capoposta.



Vista aerea dell'AS1.3



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
78 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'eventuale ampliamento dell'area AS1.1 (Area di Stoccaggio AS1.3.) avviene attraverso una pista di cantiere, che parte dalla strada comunale della stazione

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 22.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 22.000 mq ;
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 649 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (Si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.40m

Bagni: si tratta di n.3 WC chimici con lavabo di dim. 1.09x1.12 x2.35 m.

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.10 aree di stoccaggio materiali delimitate da pannelli modulari prefabbricati, di diverse estensioni.

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 6 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
 AT1.1 - AREA TECNICA

Comune:
 Lesina (FG)

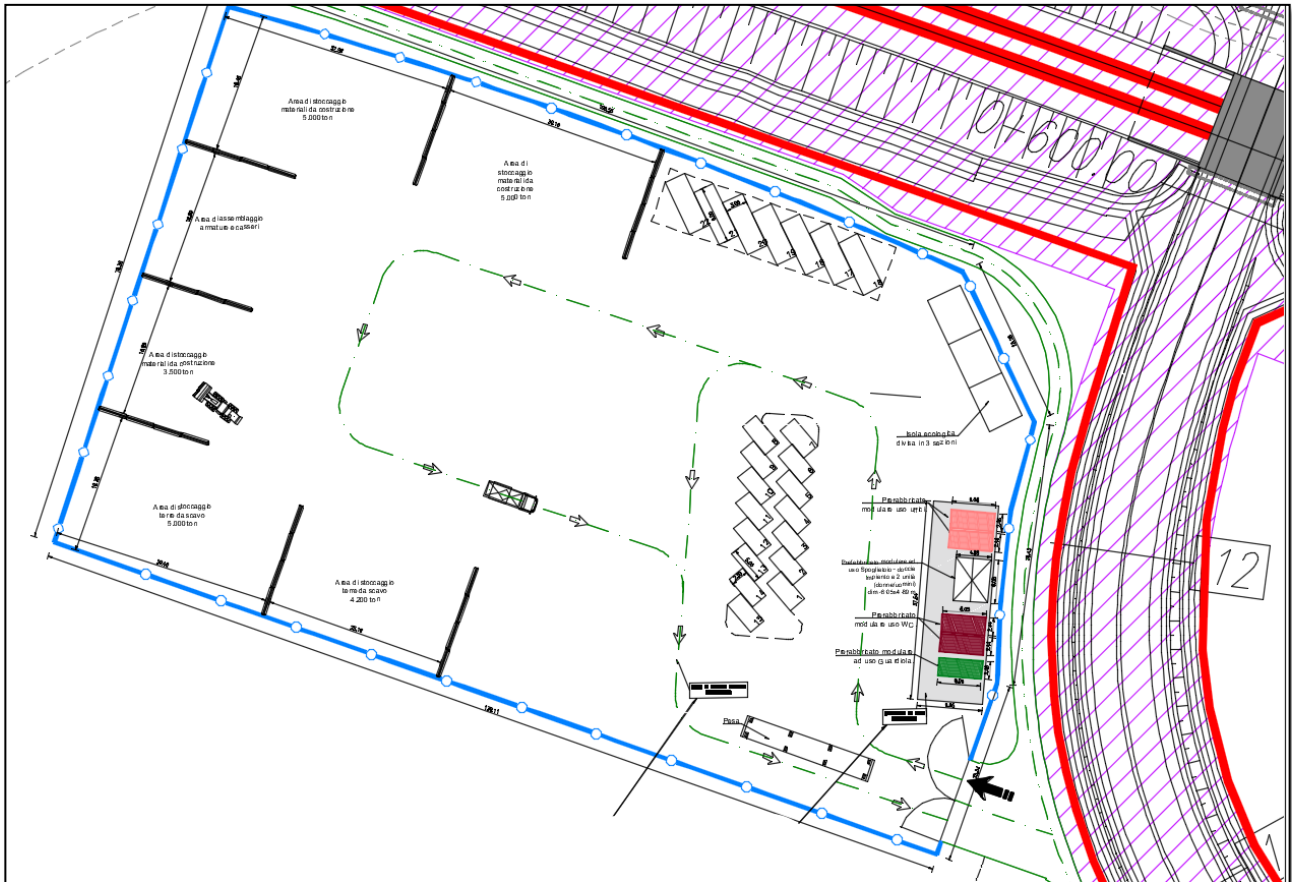
Superficie: 10.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica funge da supporto per le attività relative alla realizzazione del viadotto Ripalta (VI01) e della nuova viabilità e del sottovia (SL01 e NV01) che permetterà la soppressione dell'attuale passaggio a livello della strada comunale 9 Fischino.

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova in prossimità del sottovia di progetto è raggiungibile della strada comunale Fischino all'altezza del PL attuale sulla linea ferrovia esistente procedendo, poi, lungo la pista di cantiere. L'area è ubicata su un terreno coltivato.



Vista aerea dell'AT1.1



Foto 1



Foto 2

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica AT1.1 avviene attraverso le piste di cantiere, collegate alla strada comunale di Fischino

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
81 DI 104

10.000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 390 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.2 strutture prefabbricate di dim. 6.06x2.46m

Bagni: si tratta di n.2 WC con lavabo di dim. 2.44x605 m.

Spogliatoi: si tratta di n.1 strutture prefabbricate da 2 unità di dim. 6.05x4.89 m

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.6 aree di stoccaggio materiali, di diverse estensioni, delimitate da pannelli modulari prefabbricati.

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.46m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere

Isola ecologica suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
 AT1.2 - AREA TECNICA

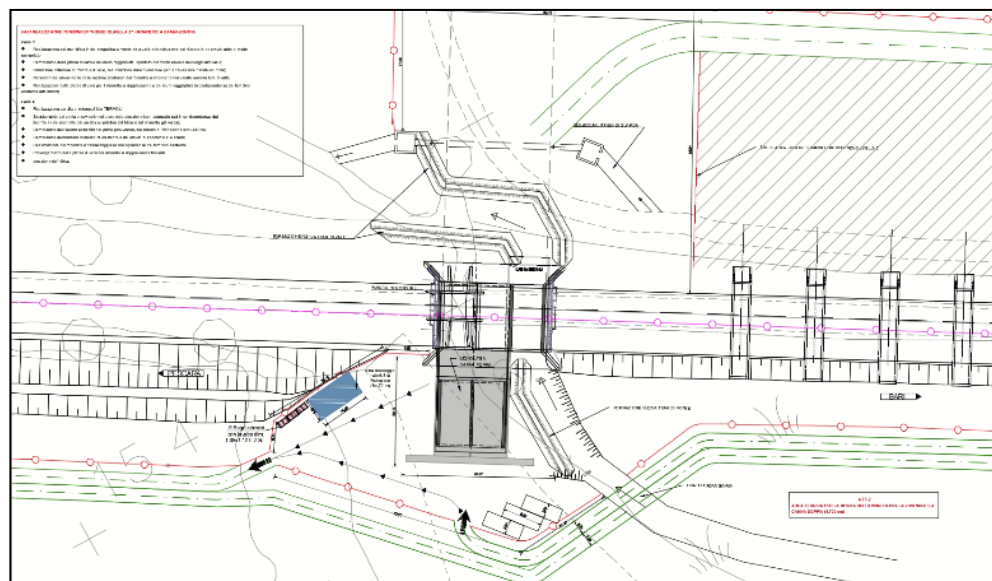
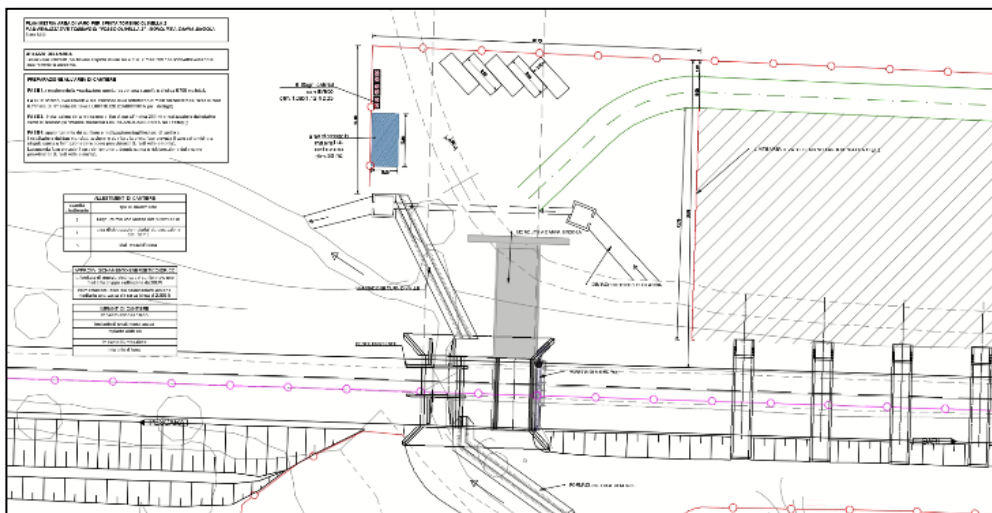
Comune:
 Serracapriola (FG)

Superficie: 6.700 mq
UTILIZZO DELL'AREA

L'area sarà utilizzata per il varo a spinta di n.2 manufatti che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova in prossimità del PM di Ripalta



Vista aerea dell'AT1.2



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica AT1.2 avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla strada comunale Brecciara

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10.000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 390 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Uffici: si tratta di n.2 strutture prefabbricate di dim. 6.06x2.46m

Bagni: si tratta di n.2 WC con lavabo di dim. 2.44x605 m.

Spogliatoi: si tratta di n.1 strutture prefabbricate da 2 unità di dim. 6.05x4.89 m

Area di stoccaggio materiali: sono state individuate n.6 aree di stoccaggio materiali, di diverse estensioni, delimitate da pannelli modulari prefabbricati.



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
84 DI 104

Guardiola: Si tratta di n.1 struttura prefabbricata di dim. 6.06x2.46m, posta in prossimità dell'ingresso del cantiere

Isola ecologica suddivisa in 3 sezioni di dim. 20.00x5.00

Pesa

Viabilità: le strade hanno carreggiate di 3 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2.5x5.0m e parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
 AT1.3 - AREA TECNICA

Comune:
 Serracapriola (FG)

Superficie: 10.200 mq
UTILIZZO DELL'AREA

L'area sarà utilizzata per il varo a spinta di n.8 manufatti che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente.

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova in prossimità del PM di Ripalta

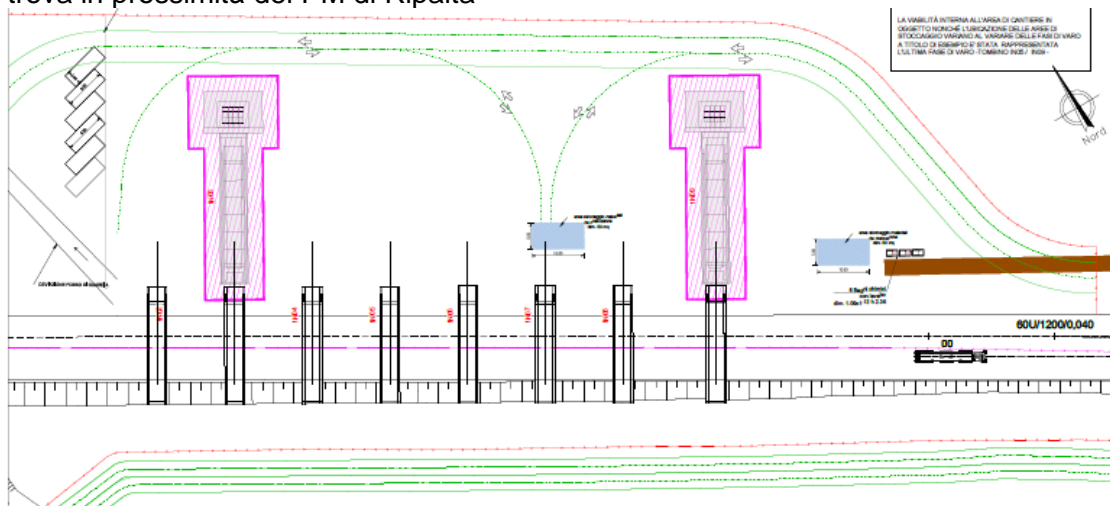
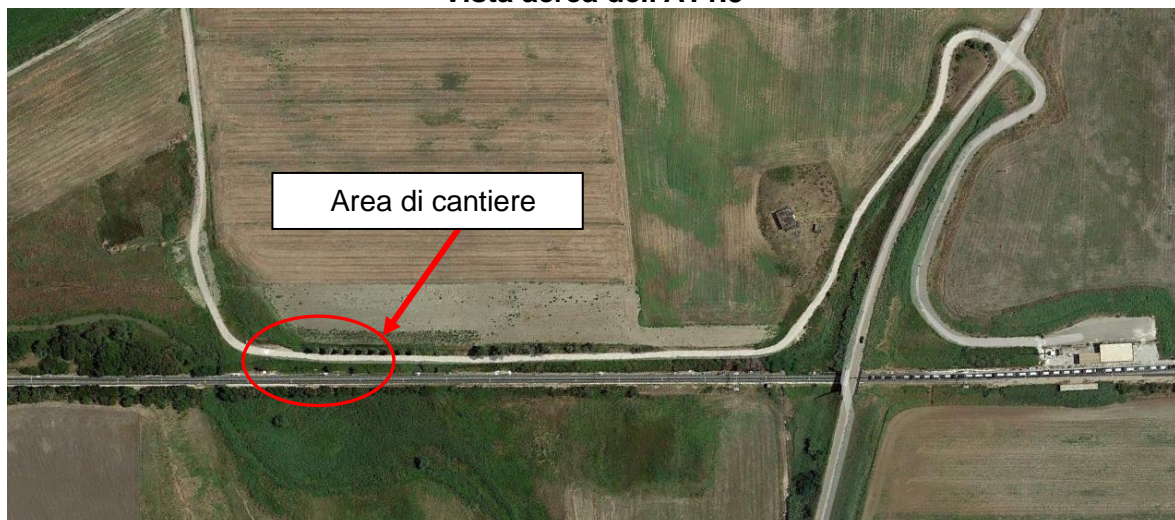

Vista aerea dell'AT1.3


Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
86 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica AT1.3 avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla strada comunale Brecciarà

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.200 mq totali;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10.200 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 207 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

L'installazione dei due manufatti avviene in fasi:

5. esecuzione in parallelo Tombino IN02-IN06
6. esecuzione in parallelo Tombino IN03-IN07
7. esecuzione in parallelo Tombino IN04-IN08
8. esecuzione in parallelo Tombino IN05-IN09

DOTAZIONI

- Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.
- Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.
- Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 50 mq.
- Viabilità: le strade hanno carreggiate di 6 metri. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
AT1.4 - AREA TECNICA

Comune:
Serracapriola (FG)

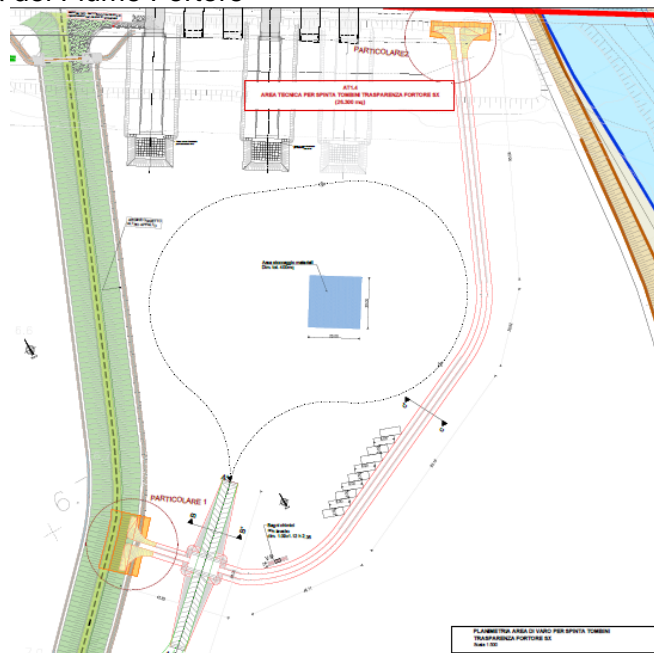
Superficie: 26.300 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica AT1.4. è utilizzata per il varo a spinta dei n.6 tombini che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova alla sinistra del Fiume Fortore



Vista aerea dell'AT1.4



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
88 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

Gli accessi all'area tecnica AT1.4. sono due: un accesso avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla rampa di scavalco degli Argini realizzati da altro appalto, l'altro, a valle dell'Area tecnica AT1.4. avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla strada comunale Brecciarà

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

FASE 1: rimozione della eventuale vegetazione spontanea nell'area di circa 26.300 mq designata per il varo per spinta dei tombini Fortore sinistro;

FASE 2: scotico, livellamento

FASE 3: realizzazione delle Ture provvisorie, 303 ml, e rampa di scavalco

FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

ture provvisorie, saranno realizzate delle ture provvisorie di altezza pari a 2m base 6m con fondazione in argilla compatta di spessore pari a 1 m. Le ture saranno realizzate lato Fortore e hanno un'estensione pari a 303 ml

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 400 mq.

Viabilità: l'area di varo è raggiungibile attraverso una strada di cantiere da realizzare che si raccorda allo scavalco degli argini realizzati dalle regione Puglia. All'interno dell'area di varo delimitata dalle ture sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
AT1.5 - AREA TECNICA

Comune:
Lesina (FG)

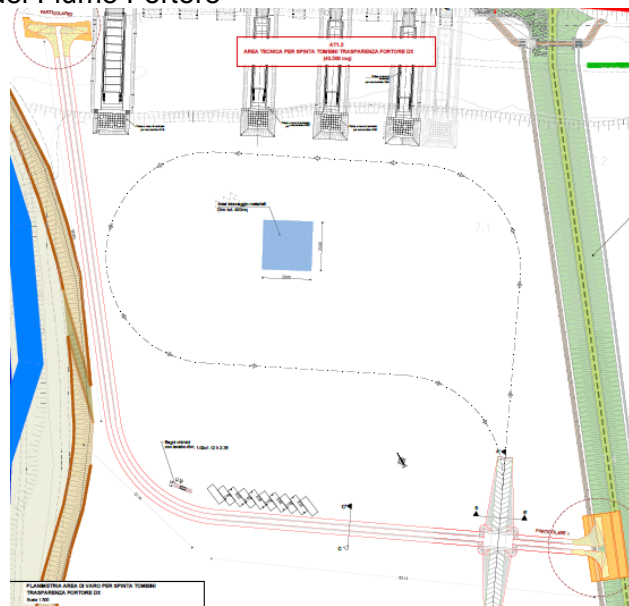
Superficie:40'500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area tecnica AT1.5. è utilizzata per il varo a spinta dei n.10 tombini che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova alla destra del Fiume Fortore



Vista aerea dell'AT1.5



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
90 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

Gli accessi all'area tecnica AT1.4. sono due: un accesso avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla rampa di scavalco degli Argini realizzati da altro appalto, l'altro, a valle dell'Area tecnica AT1.5. avviene attraverso una pista di cantiere che si raccorda alla strada Comunale Trigneta

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

FASE 1: rimozione della eventuale vegetazione spontanea nell'area di circa 40.500 mq designata per il varo per spinta dei tombini Fortore destro;

FASE 2: scotico, livellamento

FASE 3: realizzazione delle Ture provvisionali, 371 ml, e rampa di scavalco

FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere

DOTAZIONI

ture provvisorie, saranno realizzate delle ture provvisorie di altezza pari a 2m base 6m con fondazione in argilla compatta di spessore pari a 1 m.

Le ture saranno realizzate lato Fortore e hanno un'estensione pari a 371 ml

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 400 mq.

Viabilità: l'area di varo è raggiungibile attraverso una strada di cantiere da realizzare che si raccorda allo scavalco degli argini realizzati dalla regione Puglia. All'interno dell'area di varo delimitata dalle ture sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW. L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
 AT1.6 - AREA TECNICA

Comune:
 Lesina (FG)

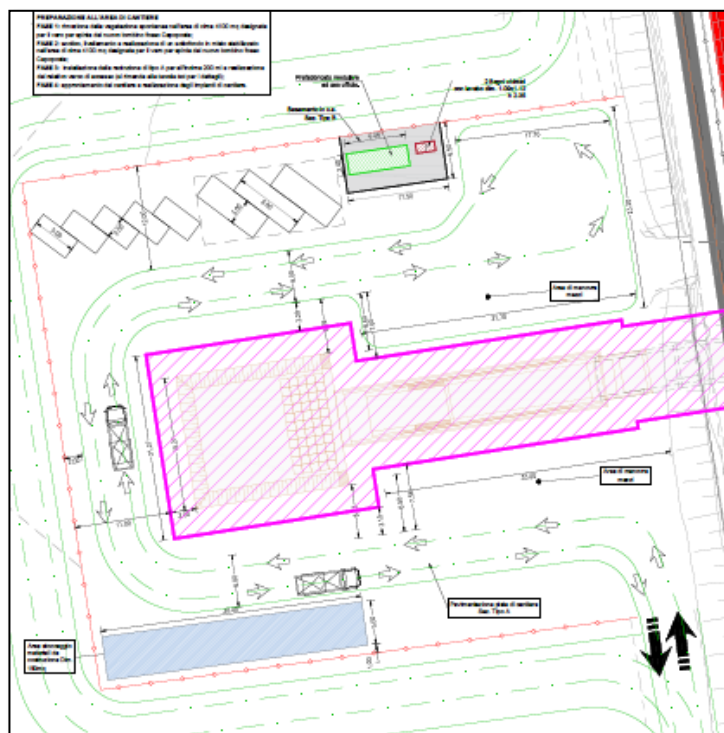
Superficie: 4'100 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area sarà utilizzata per il varo per la spinta del tombino che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente

LAYOUT DELL'AREA

L'area si trova vicino l'Area tecnica AS1.2



Vista aerea dell'AT1.7

**CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE**

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
92 DI 104



Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica AT1.6 avviene dalla viabilità ordinaria e dalla pista di cantiere percorrendo la viabilità ordinaria superando il cavalcavia sulla autostrada A14.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 4100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino fosso Capoposta;

FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 4100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino fosso Capoposta;

FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 200 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola tot per i dettagli);

FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.2 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Ufficio: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 150 mq.

Viabilità: le strade sono larghe 6 metri e sono presenti n.2 slarghi adibiti ad area manovra dei mezzi d'opera. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m e autovetture di dim. 2.5x5.0m.



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
93 DI 104

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

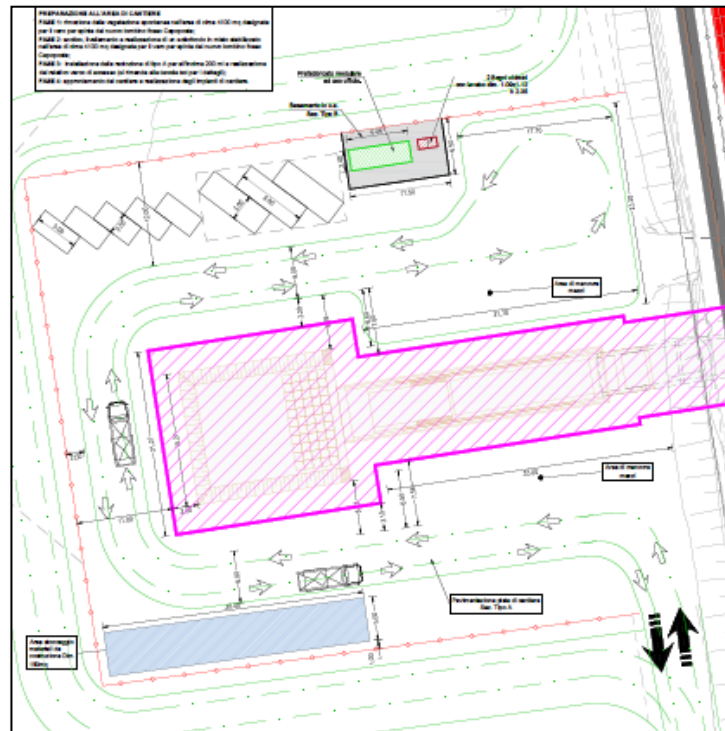
Denominazione:
 AT1.7 - AREA TECNICA

Comune:
 Lesina (FG)

Superficie: 4'100 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area sarà utilizzata per il varo per la spinta del tombino che sotto-attraversano la linea ferroviaria esistente

LAYOUT DELL'AREA

Vista aerea dell'AT1.7

**CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE**

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
95 DI 104

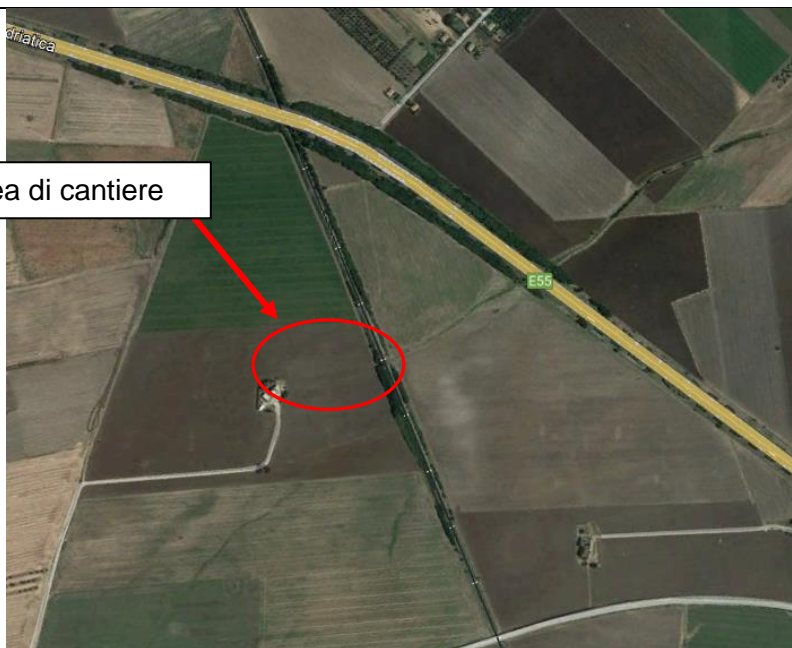


Foto 1

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area tecnica AT1.7 avviene dalla viabilità ordinaria e dalla pista di cantiere percorrendo la viabilità ordinaria

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Le fasi di preparazione del cantiere in oggetto sono le seguenti:

FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea nell'area di circa 4.100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino Pontonicchio;

FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 4.100 mq designata per il varo per spinta del nuovo tombino Pontonicchio;

FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 250 ml e realizzazione dei relativi varchi di accesso (si rimanda alla LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.2 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Ufficio: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
96 DI 104

Area di stoccaggio materiali da costruzione di dim. 150 mq.

Viabilità: le strade sono larghe 6 metri e sono presenti n.2 slarghi adibiti ad area manovra dei mezzi d'opera. Inoltre sono presenti parcheggi per mezzi d'opera di dim. 3.0x8.0m e autovetture di dim. 2.5x5.0m.

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione :
 CA1.1- CANTIERE ARMAMENTO.

Comune:
 Lesina (FG)

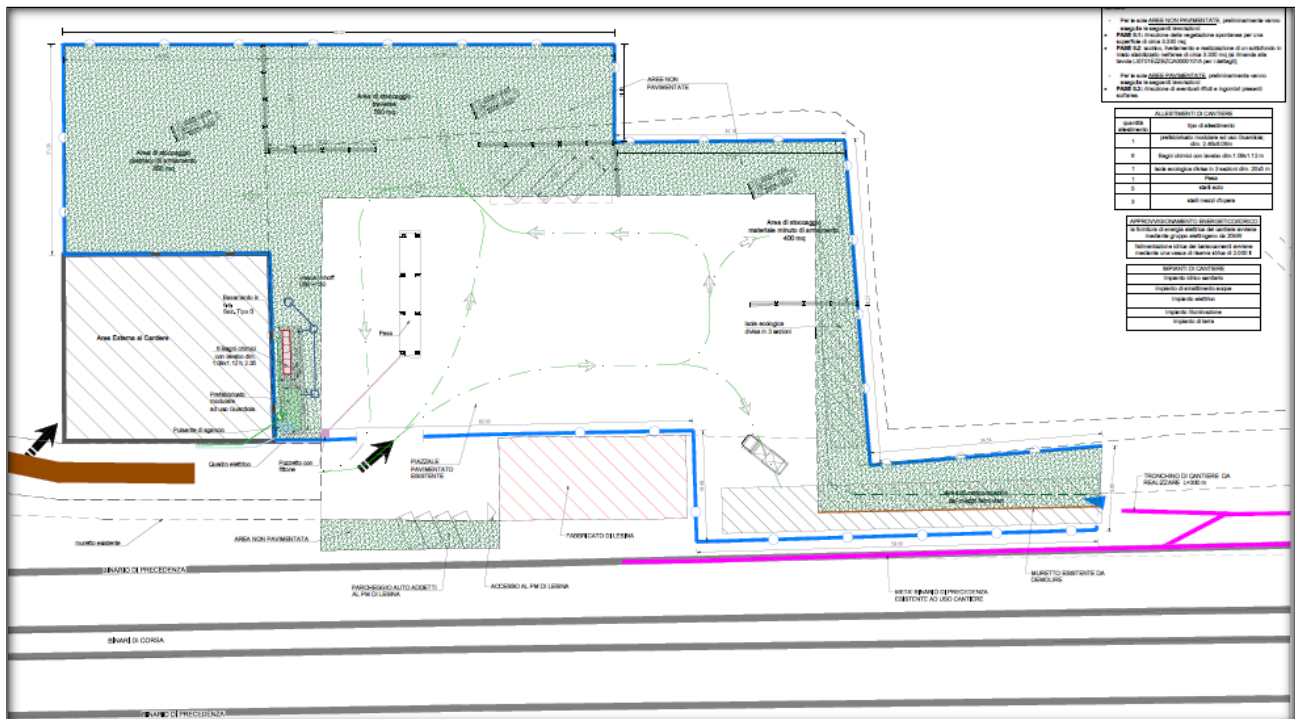
Superficie : 6.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per il supporto delle attività relative all'armamento ed all'attrezzaggio della linea: l'area sarà destinata in parte allo stoccaggio del materiale di armamento ed in parte al ricovero dei carrelli. Inoltre quest'area sarà funzionale al disarmo della linea storica che avverrà a valle della messa in funzione della linea in progetto.

LAYOUT DELL'AREA

L'area è ubicata all'interno del PM di Lesina, infatti è presente un ampio piazzale asfaltato che si presta a tale funzione. Il PM di Lesina inoltre è provvisto di due binari di precedenza oltre ai due di corsa per cui il binario di precedenza lato mare è utilizzabile per il ricovero carrelli. e l'area è già attrezzata con un tronchino, utilizzata per il ricovero di carrelli. La restante parte del terreno è coltivato.



Vista aerea del CA1.1



Foto 1



Foto 2



Foto 3

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso avverrà direttamente dalla strada comunale Lesina Ripalta, collegata ad est allo svincolo autostradale di Poggio Imperiale - Lesina, mentre a ovest alla strada statale SS16.



Strada di accesso al PM di Lesina e al cantiere di armamento CA1.1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
100 DI 104

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:
FASE 1: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 471 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);

FASE 2: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

- Per le sole AREE NON PAVIMENTATE, preliminarmente vanno eseguite le seguenti lavorazioni:
 - FASE 0.1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 3.330 mq;
 - FASE 0.2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 3.330 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- Per le sole AREE PAVIMENTATE, preliminarmente vanno eseguite le seguenti lavorazioni:
 - FASE 0.3: rimozione di eventuali rifiuti e ingombri presenti sull'area.

DOTAZIONI

All'interno dell'area di cantiere sono previste le seguenti installazioni/dotazioni:

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 760m², area di stoccaggio pietrisco di armamento 850 m², materiale minuto di armamento dim. 400 mq, e un'area di scarico e carico dei mezzi ferroviari antistante il tronchino di cantiere che sarà realizzato di lunghezza pari a 300ml.

isola ecologica composta da tre sezioni

Viabilità interna

Pesa

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.
L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE
Relazione della cantierizzazione

COMMESSA	LOTTO	FASE CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
LI07	01	E ZZ RG CA0000101	A	101 DI 104

Denominazione:
CA1.2- CANTIERE ARMAMENTO

Comune:
Serracapriola (FG)

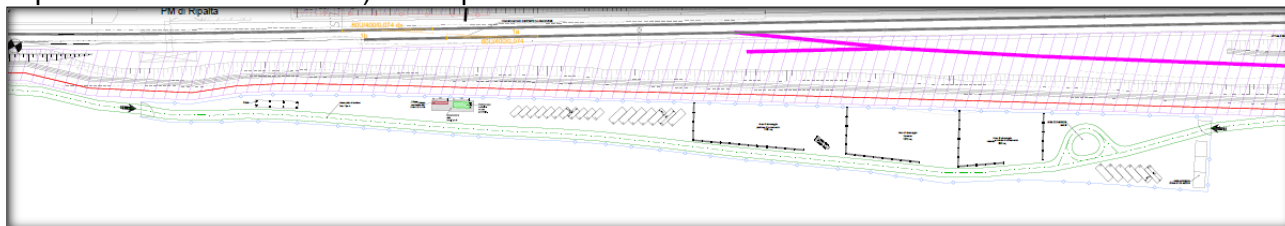
Superficie: 10.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per il supporto delle attività relative all'armamento ed all'attrezzaggio della linea: l'area sarà destinata in parte allo stoccaggio del materiale di armamento ed in parte al ricovero dei carrelli. Inoltre quest'area sarà funzionale al disarmo della linea storica che avverrà a valle della messa in funzione della linea in progetto. si prevede all'interno della stessa area la predisposizione di un tronchino provvisorio per l'ingresso in linea del carello ferroviario.

LAYOUT DELL'AREA

L'area è ubicata in prossimità del PM di Ripalta sul lato opposto alla stazione stessa (lato monte rispetto alla linea ferroviaria). La superficie interessata dal cantiere è attualmente coltivata.



Vista aerea del CA1.2



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA
CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
102 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso avverrà direttamente dalla pista di cantiere che corre lungo il sedime di progetto.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 10.000 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 10.000 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo B per all'incirca 955 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo B.

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di stoccaggio materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 1070m², area di stoccaggio pietrisco di armamento 1180 m², materiale minuto di armamento dim. 800 mq, e un'area di scarico e carico dei mezzi ferroviari antistante il tronchino di cantiere che sarà realizzato di lunghezza pari a 300ml.

isola ecologica composta da tre sezioni di dim 20x5 m

Viabilità interna e parcheggi autovetture di dim 2.5x5.0 e mezzi d'opera di dim 8.0x3.0

Pesa

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.

L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere

Denominazione:
Nuova SSE - FSSE

Comune:
Serracapriola (FG)

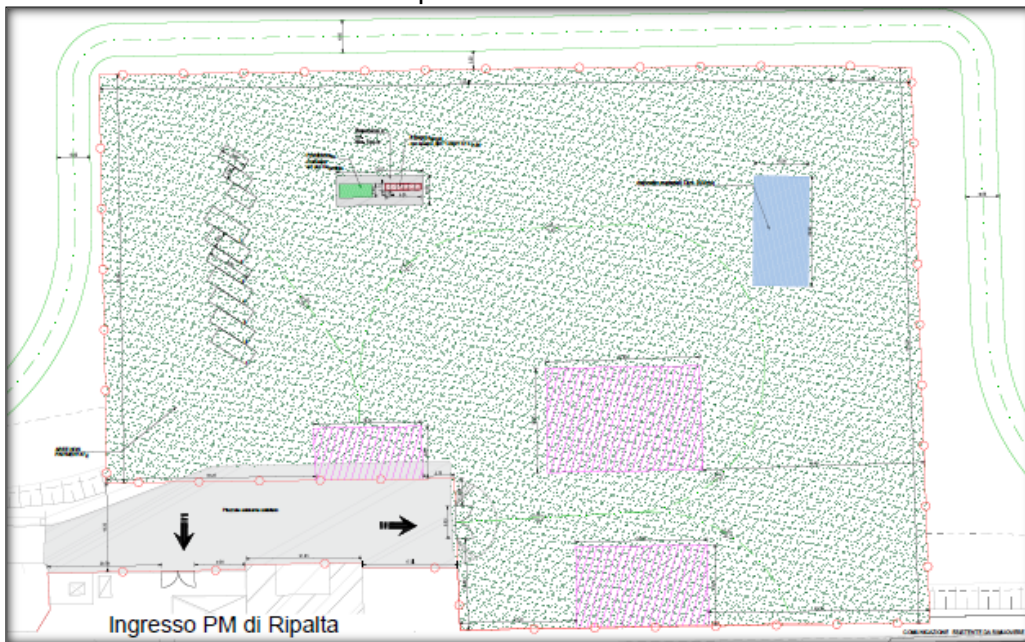
Superficie: 14.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per la realizzazione della sottostazione elettrica per la tratta in progetto

LAYOUT DELL'AREA

L'area è ubicata all'interno del PM di Ripalta.



Vista aerea del SSE



Foto 1



LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA: Lotto 1:
Ripalta - Lesina

CA – PROGETTO DELLA

CANTIERIZZAZIONE

Relazione della cantierizzazione

COMMESSA
LI07

LOTTO
01

FASE CODIFICA DOCUMENTO
E ZZ RG CA0000101

REV.
A

FOGLIO
104 DI 104

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso avverrà direttamente dalla pista di cantiere che corre lungo il sedime di progetto.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- FASE 1: rimozione della vegetazione spontanea per una superficie di circa 13.250 mq;
- FASE 2: scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato nell'area di circa 13.250 mq (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 3: installazione della recinzione di tipo A per all'incirca 565 ml e realizzazione del relativo varco di accesso (si rimanda alla tavola LI0701EZZBZCA0000101A per i dettagli);
- FASE 4: approntamento del cantiere e realizzazione degli impianti di cantiere.

DOTAZIONI

Recinzione di cantiere: l'area di cantiere è perimetrata con la recinzione di tipo A.

Bagni: si tratta di n.6 WC con lavabo di dim. 1.09x1.12 h 2.35m.

Guardiola: prefabbricato modulare di dim. 2.46x6.06m

Area di deposito materiali. Sono state individuate le seguenti aree di stoccaggio: area di stoccaggio traverse di dim. 200m².

Viabilità interna e parcheggi autovetture di dim 2.5x5.0 e mezzi d'opera di dim 8.0x3.0

La fornitura di energia elettrica del cantiere avviene mediante gruppo elettrogeno da 20kW.
L'alimentazione idrica dei baraccamenti avviene mediante una vasca di riserva idrica di 2'000lt.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere